a mano
MUNICIPIO DI TRIESTE
Segreteria Generale

TRIESTE, Domenica 22 Febbraio 1942
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6903
Anno XX dell'E. F. - VI dell'Impero

IL PICCOLO

TRIESTE

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con ediz. del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m di altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 4, Mortuari L. 4, Comunicati L. 4.50, Finanziari, legali L. 6. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4 tel. 80-44

VITTORIOSI COLPI DEGLI «U. BOOT»

Altre 17 navi affondate davanti alle coste americane

Un sommergibile penetra in un porto britannico dei Caraibi affondando due navi

6 navi e 40 aerei distrutti dalle forze aeronavali nipponiche nelle acque delle Indie olandesi

La torpediniera «Sagittario» sperona e affonda un sommergibile

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri 21 febbraio 1942-XX il Bollettino 630:

Forze esploranti nemiche sono state contrattaccate e respinte dai nostri elementi avanzati a sud e sud-est di Tmimi e di Mechili.

Anche ieri limitata attività dell'aviazione a causa del tempo proibitivo; nostri velivoli hanno compiuto azioni di disturbo nelle retrovie avversarie. Un limitato numero di bombe, sganciate da aerei nemici isolati sui dintorni di Zuara e Homs, non hanno causato danni.

Un nostro sommergibile non è rientrato alla base. Secondo notizie del nemico, gran parte dell'equipaggio è stata catturata e condotta a Gibilterra.

La torpediniera «Sagittario», al comando del tenente di vascello Lanfranco Lanfranchi, ha speronato ed affondato in pochi secondi un sommergibile nemico.

Interruzione di linee ferroviarie partenti da Alessandria

Berlino, 21

Apparecchi germanici da combattimento in servizio di ricognizione armata sopra i territori ancora occupati dai Britannici nell'Africa settentrionale hanno compiuto ieri utili azioni specialmente nella regione di Marsa Matruh. Le linee ferroviarie che da Alessandria si dirigono verso occidente sono state da questi apparecchi interrotte in vari punti con bombe.

La prima grande vittoria difensiva

UN'ARMATA BOLSCEVICA DISTRUTTA

5 mila prigionieri e 27 mila morti - Il bottino: 187 carri armati, 615 cannoni, 1150 mortai e mitragliatrici

Berlino, 21

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate tedesche dirama il seguente Bollettino straordinario:

Sottomarini tedeschi hanno affondato nell'Atlantico altre 17 navi, per complessive 102.000 tonnellate. In tal modo i successi fin qui conseguiti dai sottomarini tedeschi dinanzi alle coste americane ammontano a 50 navi per un totale di 532.900 tonnellate.

Continuando le operazioni nel Mar Caraibico, un sottomarino tedesco è penetrato nel Golfo di Pari, ad occidente di Trinidad, affondando nella rada del porto inglese di Port of Spain, 2 navi, fra le quali una petroliera.

Il Bollettino ordinario diramato successivamente, dice:

Nel settore centrale del fronte orientale, l'Armata corazzata del generale Model, dopo quattro settimane di aspri combattimenti e con difficoltà meteorologiche eccezionali, ha accerchiato e distrutto il grosso di una Armata nemica, sbaragliando inoltre grossi nuclei di un'altra Armata. Il nemico ha perso in tale azione circa 5000 prigionieri, 27.000 morti, 187 carri armati, 615 cannoni, 1500 mortai e mitragliatrici oltre a numeroso altro materiale bellico. Contemporaneamente, tale Armata ha respinto ininterrotti violentissimi attacchi di alleggerimento del nemico infliggendogli anche in tali azioni gravi perdite.

Nei rimanenti settori del fronte orientale reparti dell'Esercito appoggiati da poderose formazioni dell'Arma aerea hanno inflitto ai Sovietici gravi perdite nei loro infruttuosi attacchi. Nell'estremo settentrione apparecchi da picchiata hanno sganciato bombe di grosso calibro su tratti della ferrovia di Murmansk.

Nell'Africa settentrionale sono state respinte forze esploranti britanniche nella Cirenaica orientale. Sull'isola di Malta, aerei tedeschi da combattimento hanno colpito ricoveri per truppe ed impianti di aerodromi.

Dall'11 al 20 febbraio l'aviazione britannica ha perduto 99 apparecchi dei quali 38 sul Mediterraneo e nell'Africa settentrionale. Durante lo stesso periodo, sono andati perduti nella lotta contro la Gran Bretagna 28 aerei tedeschi.

Preludio della grande battaglia

Svolta della guerra sul fronte orientale

Berlino, 21

Sia per lo stile, sia per il contenuto, il Bollettino diramato oggi dal Quartier generale del Führer richiamava alla mente gli emozionanti Bollettini dell'estate 1941, allorquando la valanga germanica avanzando rapidamente e irresistibilmente stritolava lungo il cammino tutte le barriere erette dal bolscevismo in attitudine di difesa. L'avanzata non è ancora stata ripresa, e non lo sarà se non quando si ristabiliranno condizioni climatiche e di terreno favorevoli ad un nuovo balzo in avanti degli Eserciti che attualmente tengono a bada le Divisioni calmucche, kirghise e turkestane; tuttavia ci troviamo effettivamente dinanzi ad una svolta della guerra sul fronte orientale. La campagna di Russia è entrata in una fase che va considerata come il preludio dell'ultima grande battaglia promessa dal Comando germanico per l'epoca della fioritura dei mandorli.

Come si ricorda, giovedì scorso fu annunciato da Berlino che la controffensiva sovietica andava diminuendo in tutti i settori, senza aver raggiunto nemmeno il più modesto fra gli obiettivi strategici e tattici fissati dallo Stato Maggiore di Stalin. Il bilancio di circa tre mesi di attacchi furiosi e sanguinosi sferrati contro l'elastica linea costituita dai Tedeschi, si chiudeva con un passivo spaventoso che non avrebbe mancato di esercitare una decisiva influenza sugli sviluppi futuri delle operazioni. A distanza di due giorni dall'importante messa a punto germanica, si comincia a vedere chiaro attraverso la rivelazione dei grandi successi ottenuti nel settore centrale del fronte dal generale Model, quale sia il suddetto passivo. Una battaglia durata quasi quattro settimane, fra tempeste di neve eccezionali anche in Russia e a temperature inaudite, ha condotto allo sterminio di un'intera Armata sovietica. Un'altra Armata è stata in parte distrutta e le truppe corazzate di Model esercitano sul resto una pressione che si fa di ora in ora più violenta.

In attesa che la lotta attualmente in corso si concluda, vale la pena di sottolineare i risultati di quella già conclusasi. Particolare importanza rivestono le cifre relative alle perdite di materiali sofferte dai russi. Il fatto che essi abbiano lasciato sul terreno della battaglia 187 carri armati dimostra che le forze nemiche prima accerchiate e in seguito annientate dai Tedeschi erano potentemente corazzate, in maniera da costituire una massa offensiva considerevolissima e da poter reggere a qualsiasi urto. La maggior parte dei carri armati di grosso tonnellaggio è dotata di cannoni a tiro rapido e gruppi di mitragliatrici. Le Armate finora sconfitte disponevano infine di artiglieria moderna di tutti i calibri, che le metteva in condizione di sviluppare un'azione di fuoco della massima intensità. Malgrado questa formidabile attrezzatura bellica e la superiorità numerica che assicurava loro un vantaggio iniziale, i Sovietici hanno dovuto soccombere.

Sin dalle prime settimane di lotta la sorte della battaglia si delineava favorevole al generale Model, che sfruttava con grande abilità alcuni errori commessi dal Comando nemico, riuscendo a portare a termine una manovra di avvolgimento. Nelle settimane successive i Tedeschi procedevano alla distruzione dell'Armata accerchiata. L'operazione sarebbe stata completata in un termine molto più breve se rilevanti forze russe non fossero venute in soccorso degli accerchiati. Mentre riducevano costantemente la sacca, le truppe di Model dovevano respingere insistenti attacchi di alleggerimento lanciati ai margini del fronte di accerchiamento; ma finalmente la lotta si concludeva con una vittoria schiacciante, la prima di grandi proporzioni ottenuta dal dicembre del 1941 in poi. Non sarà la sola, si assicura negli ambienti militari di Berlino.

Contemporaneamente al disastroso finale della maggiore operazione offensiva tentata dai Russi nel settore medio del fronte, si segnala nella Capitale germanica un altro grosso colpo inflitto dagli «U. Boot» alla navigazione anglosassone nelle acque dell'Atlantico. Diciassette piroscafi, per complessive 102.000 tonnellate, sono andati a fare buona compagnia ai pesci. La cifra degli affondamenti compiuti dai sommergibili nelle ultime quattro settimane, si eleva dunque a 532.900 tonnellate, il che rappresenta un primato assoluto nel tempo e nello spazio.

Le conseguenze di questo nuovo vuoto aperto da siluri germanici nella flotta mercantile nemica, non tarderanno a farsi sentire. Gli Inglesi e gli Americani non sono in grado di riparare alle grandi perdite di tonnellaggio recentemente subite. Secondo le dichiarazioni fatte al Senato dagli Stati Uniti dalla Commissione per la Marina, i cantieri americani dal gennaio al settembre del 1941 costruirono navi mercantili per un totale di 522 mila tonnellate, meno cioè di quante ne hanno distrutte in un solo mese i sommergibili operanti nell'Atlantico. E il dilemma che si pone attualmente a Churchill e a Roosevelt è il seguente: o aumentare la scorta per i convogli togliendo forze alla difesa delle coste e delle basi navali, oppure ridurre al minimo la navigazione di rifornimento per sottrarre bersagli ai sommergibili. L'una e l'altra soluzione presentano inconvenienti tali da non rendere difficile la scelta.

Cesare Rivelli

Il rapporto dei Federali a Palazzo Venezia

Roma, 21

A Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce, è oggi continuato il rapporto dei Segretari federali, presenti tutti i componenti del Direttorio Nazionale. Hanno riferito i Federali di Cattaro, Spalato, Zara, Fiume Pola. Il rapporto è durato dalle ore 17 alle 19.30 e continuerà domani.

Il Duce elogia i riconquistatori della Cirenaica

Un'ampia relazione di Bastico sulla recente battaglia e sulla situazione attuale

Roma, 21

Il Duce ha ricevuto il generale Bastico, Comandante superiore delle Forze armate dell'Africa settentrionale, il quale gli ha fatto una ampia relazione sulla recente battaglia e sulla situazione attuale. Il generale Bastico ha riferito anche su questioni di carattere civile nella sua qualità di Governatore della Libia.

Il Duce ha incaricato il generale Bastico di elogiare le truppe italiane e tedesche che hanno riconquistato la Cirenaica ed inferto una grave disfatta agli Inglesi.

L'importanza delle azioni contro la base di Malta

Berlino, 21

L'importanza dell'azione costante delle forze dell'Asse contro Malta, viene oggi ampiamente posta in rilievo in un articolo del *Völkischer Beobachter* che descrive dettagliatamente come i vantaggi strategici dell'isola, offerti per natura, siano stati largamente sfruttati dagli Inglesi che l'hanno trasformata in una delle più fortificate basi aeronavali del mondo. Queste circostanze, prosegue il giornale, permettono anche a coloro che non sono esperti di cose militari, di farsi un'idea delle difficoltà che oppone Malta ad uno smantellamento delle sue fortificazioni, dei suoi campi di aviazione ben protetti dalle rocce e dei suoi porti di guerra. Una tale azione richiede molto tempo e un sistematico e costante procedere. L'isola è come un istrice la cui difesa contro l'aggressore si fa tanto più forte quanto maggiore è il pericolo. Le continue operazioni dell'aviazione dell'Asse iniziate col principio del gennaio scorso, hanno tuttavia già molto indebolito questa base che oggi non risponde più ai compiti affidatile dal Comando britannico. Gli attacchi, infatti, che da Malta partivano contro la linea di rifornimento italo-tedesca, sono sensibilmente diminuiti, e di conseguenza i trasporti per l'Africa, sia sulla via marittima che su quella aerea, si sono potuti svolgere in queste ultime settimane con perdite insignificanti. La strada che dall'Italia conduce alla sponda meridionale del Mediterraneo è e resterà aperta ai rifornimenti dell'Asse per le truppe che combattono e avanzano in Libia.

Una nuova decisiva battaglia prevista da un giornalista inglese
Le truppe al Cairo bevono troppo - Critiche sul materiale bellico

Lisbona, 21

Il giornalista Hodson invia, dal Cairo, ad una agenzia britannica una corrispondenza nella quale, dopo aver detto come ci si trovi presumibilmente, nel fronte africano, alla vigilia di una nuova decisiva battaglia, pone in rilievo l'assoluta necessità che il materiale bellico inviato dagli anglo-sassoni sia di un modello maggiormente adeguato. «Troppo spesso, prosegue testualmente l'Hodson, abbiamo fabbricato cannoni da due libbre quanto avevamo invece bisogno di cannoni da quattro libbre. Inoltre dobbiamo rivolgere molta più attenzione allo spazio disponibile sulle navi e alle merci che vengono inviate qui.

Recentemente troppi quantitativi di birra sono stati spediti dagli S. U., mentre che la birra confezionata nel nostro paese è di buona qualità. Inoltre se le truppe al Cairo bevessero meno, il fatto non sarebbe svantaggioso, anzi sarebbe l'opposto».

Dopo queste significative constatazioni, il giornalista così conclude: «nel Medio Oriente più che nelle altre zone di guerra vi sono individui che non si rendono conto quale sarà la nostra sorte nel caso di una sconfitta».

L'Hodson, conclude muovendo varie critiche ai servizi dell'intendenza in merito all'alimentazione delle truppe, inadeguata al clima africano.

Altre riduzioni tranviarie introdotte in Svizzera

Berna, 21

Anche la città di San Gallo, alla domenica ha sospeso il servizio tranviario al pari di quella di Berna. Le autorità della città di Zurigo hanno ridotto il numero delle corse tranviarie.

Il pubblico nordamericano trangugia amare pillole

Roma, 21

L'imponente cifra di tonnellaggio affondato dalle forze subacquee del Reich nelle acque nordamericane ha seriamente impressionato il pubblico nordamericano il quale constata che la guerra è una cosa più seria di quanto si era immaginato. La attività dei sottomarini germanici dice agli Anglossassoni che la battaglia dell'Atlantico è costantemente in corso.

Le perdite che il naviglio mercantile anglo-sassone continua a subire in tutti i mari del mondo e la ressa delle navi mercantili e da guerra alla porta dei cantieri di riparazione gravano sul mastodentico programma di costruzioni ideato da Roosevelt. Vi è un fattore «Tempo» il quale pesa sui piani e progetti delle plutocrazie più di quanto i Churchill e i Roosevelt avessero pensato. Ogni volta che un siluro del Tripartito od una bomba del Tripartito affonda o danneggia una unità mercantile o militare della marina anglosassone, il mercurio sale nella bacinella del termometro anglosassone.

Le perdite marittime pesano assai sulla bilancia della guerra, soprattutto ora che i teatri di operazione tendono ad aumentare e ad estendersi in superficie. Tutta la strategia anglo-sassone-nordamericana è condizionata alla possibilità dei trasporti marittimi ed alla possibilità di scortare tali trasporti. La guerra contro il naviglio mercantile non ha ancora detto la sua ultima parola. Probabilmente quella parola sarà una parola estratta dai vocaboli del Tripartito.

Altri mutamenti previsti nel Gabinetto inglese

Roma, 21

Occupandosi del rimpasto del Gabinetto di guerra il *Daily Mail* rileva che esso costituisce il primo passo verso la realizzazione di urgenti riforme e che è assolutamente necessario rompere alcuni compartimenti stagni che esistono nell'Esercito. Dopo aver annunciato che altri cambiamenti avranno luogo la settimana prossima, il giornale conclude sottolineando che vi è necessità di nuovi uomini specialmente all'Ammiragliato e nei Ministeri della Guerra e della produzione aeronautica. Il *Manchester Guardian* scrive che in tutti gli ambienti si esprime la speranza che la ricostruzione non si fermerà al Gabinetto di guerra.

Il *Daily Sketch* scrive testualmente: «La decisione di includere Sir Stafford Cripps nel Gabinetto è un tentativo di placare i Russi.»

L'ATTACCO CONTRO GIAVA

Continuano gli sbarchi a Bali

Gli Anglo-olandesi sgomberano da Sumatra - Le incursioni su Surabaya

Tokio, 21

Il Quartier imperiale annuncia che la Marina nipponica, operando nelle acque di Sumatra ha affondato una nave speciale, un cacciatorpediniere inglese, un dragamine ed ha catturato un piroscafo inglese ed uno olandese. Sono stati pure bombardati vari punti della costa di Sumatra. Aerei della Marina hanno attaccato Surabaya, abbattendo 13 apparecchi nemici e colpendo gravemente 5 cacciatorpediniere. Il giorno 17, aerei giapponesi hanno bombardato Koepang nell'isola di Timor, distruggendo batterie, caserme ed affondando un piroscafo di 3000 tonnellate. Dalla incursione su Surabaya, due aerei giapponesi non sono rientrati.

Si annuncia che due cacciatorpediniere olandesi sono stati affondati ed un altro gravemente danneggiato la notte scorsa durante uno scontro tra le forze navali giapponesi e quelle olandesi nello stretto tra le isole Bali e di Lombok. Le forze olandesi comprendevano 2 incrociatori e 3 caccia.

Il Quartier generale ha reso noto che durante un attacco sull'aerodromo di Kalid Uatio, a 160 km. ad est di Batavia, sono stati abbattuti o distrutti al suolo 27 apparecchi nemici. Sono stati causati gravi danni agli edifici militari.

L'Agenzia «Domei» apprende che truppe giapponesi sbarcate ieri hanno occupato l'isola di Bintan senza incontrare resistenza da parte degli Olandesi.

Attacchi da 4 direzioni

Si ha da Batavia che, nonostante una resistenza accanita, le truppe giapponesi continuano a sbarcare nell'isola di Bali.

La battaglia è continuata nella notte e nella mattinata di sabato. Ne è posta il possesso di Surabaya e della parte orientale di Giava. Le acque circostanti Bali sono rapide e traditrici. Vi sono banchi di coralli. La regione è infestata di rettili. Soltanto i battelli di piccolo pescaggio possono avvicinarsi alla riva e per conseguenza le truppe giapponesi debbono salire a bordo di piccole imbarcazioni, ad una distanza notevole dalla riva. I banchi di coralli ostacolano però anche l'attività dei sottomarini alleati. Sabato aeroplani giapponesi hanno bombardato nuovamente Boyoevangi, che si trova sulla costa orientale di Giava, a due chilometri e mezzo di Bali.

Gli Anglo-olandesi hanno iniziato lo sgombero delle loro forze che si trovavano nell'isola di Sumatra. Dieci navi cariche di truppe sono già arrivate nel porto di Merak, che è il porto più occidentale dell'isola di Giava.

Un telegramma da fonte inglese da Batavia dice: «La battaglia per Batavia deve essere considerata come iniziata con lo sbarco di forze giapponesi a Bali. Uno stretto di due chilometri e mezzo soltanto di larghezza separa quest'isola da Giava. Si può dunque attendere da un'ora all'altra l'invasione della più ricca e più popolosa delle isole dell'Insulindia. Il generale Wavell deve tenersi pronto a resistere agli attacchi che possono sopravvenire da quattro diverse direzioni: da Bali, da Sumatra, da Borneo e da Celebes. I Giapponesi hanno concentrato le loro flottiglie da sbarco e segnatamente le barche blindate che hanno utilizzato in Malacca, a Sumatra ed a Celebes».

I Giapponesi stanno completando l'occupazione di Sumatra. Si può dire che ormai l'isola sia praticamente nelle mani dei Giapponesi, poichè l'importante centro di Palembang è stato da essi occupato. L'importanza di Palembang deriva oltre che dalla produzione del petrolio, anche da quella del caucciù. A Londra non ci si fanno più illusioni sulla sorte dell'isola. Con la perdita di Palembang, infatti, tutta la produzione di gomma e di petrolio dell'isola che finora era diretta in Granbretagna e negli Stati Uniti, è venuta a mancare. Il totale della produzione di queste due materie prime raggiunse nel 1939 tre milioni di tonnellate, la maggior parte delle quali venne avviata verso gli Stati Uniti. La disponibilità di tale prodotto è superiore ai bisogni del Giappone.

Speranze crollate

Tutta la stampa nipponica commenta l'importanza del bombardamento di Porto Darwin e mette in rilievo che solamente Sidney, nel Sud dell'Australia, resta una base degna di tale nome e che la speranza anglo-americana di rendere Porto Darwin una sostituta di Singapore è già crollata, perchè l'attuale situazione strategica del Giappone taglia totalmente qualunque possibilità di congiungimento dei nemici. Le residue forze angloamericane che si trovano a Giava non possono più sperare negli aiuti degli Stati Uniti e dell'Australia ed anche le Indie olandesi sono totalmente isolate, mentre l'unica principale base nord australiana è già mutilata.

La battaglia in Birmania
Aspri scontri nella regione del Bilin - Rangoon, quasi deserta

Sciangai, 21

I principali combattimenti in Birmania si svolgono sull'ala destra del fronte anglo-cinese, nella regione del fiume Bilin. Nel settore di Cheng Mai le operazioni conti-

nuano senza che risultati decisivi abbiano potuto essere finora ottenuti. Le perdite sono gravi da ambo le parti. I combattimenti all'arma bianca son durati parecchie ore.

La città di Rangoon è ora quasi completamente abbandonata. Il quartiere orientale, ove ordinariamente si vede una folla variopinta, è deserto. Gli abitanti, la cui presenza non è assolutamente necessaria, sono partiti verso altre regioni o sono stati addirittura trasportati in India.

I circoli militari di Ciung King concentrano la loro attenzione sui violenti combattimenti che si svolgono attualmente in Birmania. Gli attacchi aerei contro Mandalay hanno sollevato vive inquietudini che si sono accresciute quando si è appreso che la flotta giapponese aveva fatto una comparsa nelle vicinanze delle coste birmane. L'arrivo delle unità nipponiche costituisce un nuovo pericolo per Rangoon, che potrebbe essere completamente bloccata da un momento all'altro.

La sorte di Giava è già decisa

Stoccolma, 21

Il generale Wavell dal suo Quartier generale ha ordinato che le truppe Anglo-olandesi che si trovano sulla isola di Sumatra siano trasportate sull'isola di Giava. Il generale Wavell che ha scelto la sua sede su questa isola intende difenderla o almeno vorrebbe difenderla dagli attacchi nipponici. Ma l'ordine di evacuazione ha lo scopo di raccorciare la distanza che lo separa dall'Australia. Che il Governo olandese strilli o invochi aiuto per la difesa ad oltranza dell'Insulindia, poco importa; l'Inghilterra bada unicamente ai suoi interessi e procura di salvare fintanto che è possibile ancora per un po' di tempo, la maggior parte delle truppe e dei suoi materiali bellici.

Notizie che giungono dall'Australia rivelano che la sorte di Giava è già decisa. Non è più che questione di tempo e la durata della resistenza dell'isola dipende più dal Comando giapponese che non dal generale Wavell. Giava è ormai accerchiata e i nipponici sono in grado di investirla da quattro parti differenti: dalle isole Borneo, Celebes, Bali e Sumatra. Quali sono i mezzi degli Anglo-olandesi per parare contemporaneamente le quattro stoccate di un avversario deciso, audace, preciso fino alla pignoleria?

Le truppe giapponesi senza smargiassate e sbandieramenti hanno costruito una strada attraverso la Tailandia verso la Birmania che è un vero capolavoro del genio militare. I Nipponici la chiamano con giusto orgoglio la «nostra strada di Birmania» la quale è un vero miracolo della tecnica moderna. Iniziatasi il 20 dicembre scorso in appena due mesi è terminata e su questa strada possono trasportarsi i più pesanti pezzi di artiglieria, autocarri e carri armati. Nella loro marcia verso la Birmania i Nipponici avevano nel mese di dicembre due strade a loro disposizione: una a nord di Kentung e l'altra verso Amharst a sud di Martaban. Il Comando nipponico decise di non servirsi di questa strada e ordinò la costruzione di una terza strada centrale attraverso i monti San. I lavori su questo percorso presentarono difficoltà straordinarie. Dove finiva la jungla cominciavano le montagne con numerosi burroni e pareti tagliate a picco. In tutto vennero costruiti 24 ponti permanenti a cavallo di burroni profondissimi. Anche il clima ha aggravato le condizioni di lavoro: i soldati durante il giorno lavoravano sotto il cocente sole tropicale mentre di notte si aveva una temperatura glaciale di parecchi gradi sotto zero. La strada è ora finita, costruita in meno di due mesi e da soldati che non conoscono nè ostacoli nè difficoltà insormontabili.

SCIONANTO
Scionanko e Scionansci

Roma, 21

Così come non si adopera più il termine geografico di Estremo Oriente, di origine anglosassone, non si dirà più Singapore, ma «Scionan» (il nostro «sci» deve prendere il posto della combinazione delle due lettere «Sh» che nella lingua inglese acquistano questo suono). Più particolarmente Scionanto starà ad indicare l'isola di Scionan, Scionanko il porto di Scionan e Scionansci la città di Scionan. E' utile sapere che in giappone *To* significa isola, *Ko*, significa porto e *Sci* significa città.

Quanto alla prima parte del nome, «scio» significa «illumina» «nan» significa «sud» (Nanchino infatti significa capitale del Sud, mentre il significato di Pechino è capitale del Nord). Scionanto quindi vuol dire isola che illumina il Sud, Scionanko, porto che illumina il Sud e Scionansci, città che illumina il Sud.

Tuttavia noi per semplificare diremo isola di Scionan porto di Scionan, e città di Scionan, traducendo così in italiano i tre suffissi *To*, *Ko*, e *Sci*.

Misure per la denuncia
delle macchine trebbiatrici

Roma, 21

In connessione con il disegno di legge, recentemente approvato dal Consiglio dei ministri e concernente la disciplina dell'esercizio della trebbiatura, il Ministero dell'Agricoltura e Foreste ha emanato un Decreto con il quale si fa obbligo ad ogni possessore di macchine trebbiatrici di denunciare tutte le caratteristiche di ciascuna macchina, marca, potenza, fabbricazione, se a vapore, ad elettricità ecc.

Si vuol così dare il Ministero la possibilità: A) di conoscere il numero e l'ubicazione delle macchine disponibili per il lavoro di trebbiatura; B) di disporre che per l'epoca della trebbiatura tutte le macchine siano in piena efficienza e tutti i produttori di grano possano, con l'indispensabile regolarità e celerità, avere a disposizione le trebbiatrici necessarie con il personale idoneo, i lubrificanti, i combustibili, i pezzi di ricambio. Le denuncie devono essere presentate non oltre il prossimo mese di marzo al Consorzio della provincia ove si trovano, riempiendo, all'uopo, un apposito modulo che è fornito gratuitamente dal Consorzio stesso.

Notizie del Partito

Giuseppe Lamonaca fiduciario dell'Associazione postelegrafonici - Felice Fulchignoni capo del servizio propaganda del P. N. F.

Roma, 21

Il *Foglio di disposizioni* del P. N. F. reca:

Il Duce su proposta del Segretario del Partito ha nominato fiduciario dell'Associazione fascista dei postelegrafonici, in sostituzione del fascista Alessandro Hiver, il fascista Giuseppe Lamonaca già Segretario federale di Foggia e Campobasso.

Il Segretario del Partito ha nominato capo del servizio propaganda del P. N. F. il fascista Felice Fulchignoni, classe 1915, iscritto al P. N. F. dal 9 maggio 1936, tenente di fanteria, medaglia di bronzo al valor militare, volontario in A. O. I. e nella guerra attuale, laureato in giurisprudenza, già segretario nazionale dei corsi di preparazione politica, già Vicesegretario federale «comandato» a Littoria.

«Foglio di disposizioni»
Ravasio presidente del Comitato
del Teatro nazionale dei «Guf»

Roma, 21

Il *Foglio di disposizioni* reca le direttive impartite dal Segretario del P. N. F. per l'attività del «Teatro nazionale dei «Guf» di Firenze, che, com'è noto, si propone, in accordo con il Ministero della Cultura Popolare, lo scopo di valorizzare le giovani energie operanti nel campo del teatro drammatico italiano. Per il raggiungimento di tale finalità, il «Teatro nazionale dei «Guf» provvederà alla gestione del Teatro stabile di Firenze dove avranno luogo anche i Littoriali del teatro, e alla costituzione di una compagnia drammatica che svolgerà la propria attività anche nelle principali città d'Italia. Il Comitato direttivo del «Teatro nazionale dei «Guf» è così composto: presidente Carlo Ravasio, Vicesegretario del P. N. F.; vicepresidente Antonio D'Este, vicesegretario dei «Guf» e Nicola de Pirro, Direttore generale per il teatro e per la musica al Ministero della Cultura Popolare; componenti: Manlio Pompei, Lorenzo Ruggi, Guido Salvini, Enrico Fulchignoni. Come per il passato, ogni anno sarà indetto dal «Teatro nazionale dei «Guf» un concorso tra i giovani scrittori iscritti o provenienti dal «Guf» per uno o più lavori drammatici che saranno esaminati da una Commissione nominata dal presidente la quale designerà i lavori meritevoli di rappresentazione.

I prossimi Littoriali del lavoro
Le disposizioni del Ministero dell'Agricoltura

Roma, 21

Il Ministero dell'Agricoltura, in considerazione dell'importanza del significato dei prossimi Littoriali del lavoro, ha impartito disposizioni affinchè gli organi provinciali dipendenti collaborino, nel modo più efficace, con i locali Gruppi universitari fascisti per la organizzazione e lo svolgimento delle prossime gare. Tale organizzazione si esplicherà, sia nel capoluogo di provincia, sia nei Comuni rurali, nei quali, nello svolgimento dei corsi contemporanei per contadini, gli istruttori rivolgeranno particolari cure alla preparazione dei giovani che intendono partecipare alle gare comunali o provinciali.

Gli esami per militari
avranno inizio il 2 marzo
Chiarimenti sulle agevolazioni per la abilitazione alla libera docenza

Roma, 21

Il Ministero dell'Educazione Nazionale ricorda che, come fu già annunciato, tutti gli esami della prossima sessione straordinaria per militari avranno inizio il giorno 2 marzo prossimo e si svolgeranno ininterrottamente nei giorni successivi, con l'avvertenza che per la abilitazione tecnico - commerciale, per geometri e nautica le prove integrative preliminari, le quali hanno valore eliminatorio, si svolgeranno nei giorni 2, 3, 4 e 5 mentre le prove per abilitazione avranno inizio il 6 marzo.

Nell'imminenza dell'inizio delle operazioni di esame per l'abilitazione alla libera docenza per la sessione 1940-1941, il ministro Bottai, presi gli ordini dal Duce, ha chiarito preventivamente alle Commissioni giudicatrici la vera portata delle agevolazioni concesse ai candidati in servizio militare e residenti in Paesi extraeuropei: possibilità di ottenere l'abilitazione per solo titolo; obbligo fatto alle Commissioni di sospendere i soli lavori, qualora ritengano necessarie le prove scritte ad integrazione dei titoli, fino a che i candidati non siano in grado di prepararsi a sostenerle; concessione dell'abilitazione, indipendentemente dal numero dei posti messi a concorso.

Tali condizioni, ha avvertito il ministro, sono state disposte per un giusto riguardo alle condizioni particolari in cui sono venute a trovarsi le suddette categorie di aspiranti; esula tuttavia da esse qualsiasi concetto di indulgenza e di larghezza, assolutamente incompatibile col carattere che l'abilitazione alla libera docenza ha e deve conservare di alto titolo scientifico e didattico.

Pertanto le Commissioni, anche nei confronti di tali candidati, dovranno fondare il proprio giudizio sulla obiettiva votazione dei titoli presentati; ed è in base ai titoli stessi, ed eventualmente anche al risultato delle prove integrative, che essi dovranno accertare se gli interessati dimostrino di possedere la maturità scientifica e l'attitudine didattica necessaria per il conseguimento del titolo di libero docente. Pur trattandosi di due sessioni diverse, 1940 e 1941, ogni Commissione è unica per le due sessioni; ma le relative operazioni d'esame si svolgeranno distintamente per ciascuna sessione, anche se non separatamente nel tempo, con la conseguenza che gli atti e i verbali delle Commissioni saranno tenuti distinti per le due sessioni.

I candidati che partecipano ad entrambe le sessioni per una medesima disciplina potranno sostenere prove distinte per ciascuna sessione. E' però ovvio che questa possibilità rimane esclusa per i candidati giudicati vincitori nella sessione del 1940 o che in tale sessione siano stati giudicati idonei, in virtù delle agevolazioni concesse ai candidati in servizio militare o residenti all'estero.

Questi stessi, è appena il caso di avvertirlo, essendo già inclusi nella graduatoria per la sessione 1940, non possono concorrere a formare la graduatoria nella sessione 1941, dalla quale devono naturalmente rimanere fuori.

Le nozze di tre valorosi combattenti

Milano, 21

Si sono oggi celebrate, nel Centro Mutilati di piazza Giovanni dalle Bande Nere, le nozze di tre valorosi combattenti, ancora degenti in quell'ospedale militare territoriale. I tre militari, andati sposi stamattina, sono Bruno Prico, Guerrino Perandini e Renato Vanelli. Hanno testimoniato per le tre coppie il Podestà sen. Gallarati Scotti e il cons. naz. Alessandro Gorini, presidente della Federazione dei mutilati. Hanno presenziato anche i dirigenti dell'ospedale, le visitatrici fasciste e tutti i mutilati in grado di reggersi. Ha officiato il capitano militare don Silvio Marzorati. Dopo il rito le tre coppie sono state assai festeggiate da tutti i presenti. Sono stati distribuiti loro oggetti e doni in denaro offerti dal Podestà dalla Federazione dei mutilati e dalle visitatrici fasciste.

Un rapporto al Duce
del Comandante della Milizia stradale

Roma, 21

Il Duce, presenti il ministro dei Lavori Pubblici, presidente della A.A. S.S., il Capo di Stato Maggiore della M.V.S.N. ed il Direttore generale dell'A.A. S.S., ha ricevuto il Comandante della Milizia nazionale della strada generale Ugo Leonardi unitamente al Vicecomandante Console Giovanni Romagna. Il generale Leonardi ha illustrato al Duce l'opera svolta nel 1941 dalla Milizia nazionale della strada continuando nell'adempimento dei suoi compiti di pace e di guerra. Il Duce ha seguito con viva attenzione l'esposizione dei dati che si riferiscono alla molteplice attività esplicata nel territorio nazionale e nei vari fronti della guerra e che confermano l'alto grado di rendimento della specialità, nel quadro della disciplina della viabilità e della collaborazione con le Forze armate combattenti. Oltre 217.752 contravvenzioni in materia di traffico stradale, le 7.902 contravvenzioni alle leggi tributarie, le 2.664 operazioni di polizia amministrativa e giudiziaria, i 1.751 soccorsi e prestazioni ad utenti della strada, la relazione ha enumerato i notevoli contributi organizzativi ed operativi al movimento stradale di guerra. Tra il personale mobilitato nella misura del 60 per cento della modesta forza organica della specialità, sono state conferite 43 ricompense al V. M. Sono stati inoltre tributati sette encomi solenni.

Il Duce ha vivamente elogiato il generale Leonardi per lo spirito di dedizione e di operosità che anima la Milizia nazionale della strada, dandogli incarico di far giungere a tutti i gregari il rinnovato premio

A Palazzo Venezia

Roma, 21

Il Duce ha ricevuto l'industriale milanese Rolando Zanotto, che gli ha riferito su alcune questioni di carattere industriale.

La medaglia d'argento alla memoria
di tre combattenti sul fronte greco

Roma, 21

Per operazioni di guerra sul fronte greco è stata conferita la medaglia d'argento al V. M. «alla memoria» ai seguenti militari: tenente Claudio De Paulis, nato a Roma, 17.o regg. artiglieria; sottotenente Cesare Petrazzoli, nato a Napoli, 31.o regg. fant.; fante Donato De Luca, nato a Casale in Contrada (Rieti), 31.o regg. fant.

Il nuovo ordinamento dell'Aeronautica

Roma, 21

L'esperienza di 20 mesi di guerra ha consigliato di apportare alcune modifiche all'ordinamento dell'Aeronautica che, durante il severo collaudo del periodo bellico, ha potuto affermare la sua piena vitalità. Pertanto dal 15 febbraio sono entrati in vigore, a titolo sperimentale, nuove norme relative all'ordinamento e le attribuzioni delle squadre aeree, delle aeronautiche, delle divisioni e delle brigate aeree, dei comandi di bombardamento, caccia e altre specialità, e dei centri leva e reclutamento.

La R. Aeronautica risulta ordinata in Stato Maggiore dell'aeronautica, in comandi di squadra aerea, in comandi di aeronautica. Oltre alle squadre aeree e alle aeronautiche, sono grandi unità aeree le divisioni aeree, le brigate aeree, i comandi bombardamento, i comandi caccia e i comandi di altre specialità. Il comandante della squadra aerea o dell'aeronautica fra altro è responsabile della preparazione, dell'addestramento e dell'impiego bellico delle grandi unità, dei reparti e degli eventuali nuclei di addestramento di specialità; e deve provvedere, entro i limiti di territorio e di giurisdizione, alla organizzazione e al funzionamento di tutti i servizi logistici delle squadre aeree e delle aeronautiche. Quest'ultima attribuzione ha condotto allo scioglimento di tutti i comandi di zona aerea territoriale e costituisce una notevole innovazione, poichè, col precedente ordinamento, ogni comando di squadra aerea aveva alle dirette dipendenze un comando di zona aerea territoriale, sul cui territorio normalmente risiedeva. Ora invece ai comandi di squadra aerea sono devoluti anche questi compiti, compresi quelli di natura amministrativa già affidati al comando di zona aerea territoriale.

I centri leva e reclutamento dipendono direttamente dal Ministero dell'Aeronautica (Ispettorato leva e matricole), fatta eccezione per le questioni di presidio e per quelle disciplinari che ne derivano, per le quali dipendono dal comando di squadra aerea o di aeronautica nel cui territorio sono dislocati. I centri di leva e di reclutamento sono in numero di sei con sedi a Milano, Padova, Roma, Benevento, Palermo e Cagliari, ciascuno con propria circoscrizione territoriale.

Il divieto di rimuovere
materiale bellico

Roma, 21

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. L. col quale si stabilisce quanto appresso:

Chiunque, senza autorizzazione dell'autorità competente o senza giustificato motivo, rimuove armi da fuoco o parti di esse, munizioni, esplosivi, che costituiscono materiale bellico, è punito, se dal fatto deriva pericolo per l'incolumità pubblica, con la reclusione fino a tre anni o con la multa fino a lire 5000. La stessa pena si applica a chiunque, avendo rinvenuto alcuna delle cose indicate nel comma precedente, compia atti che possono determinare o accrescere la pericolosità. Chiunque rinviene, proiettili carichi, esplosivi o altro materiale bellico, che possa costituire pericolo per la incolumità, deve farne immediata denuncia a un comando dei carabinieri reali o ad altra pubblica autorità; salvo che l'esistenza delle cose nel luogo del rinvenimento risulti già a conoscenza dell'autorità. I contravventori sono puniti con l'arresto fino a un anno o con l'ammenda fino a lire 2000. Le disposizioni del presente Decreto si sostituiscono per il territorio dello Stato, alle disposizioni precedentemente emanate per la stessa materia con bandi militari.

Il presente Decreto entra in vigore nel Regno da domani. Esso si applica anche: a) ai territori annessi al Regno in forza dei R. D. L. 3 maggio 1941-XIX n. 291 e 18 maggio 1941-XIX n. 452; b) alle isole italiane dell'Egeo ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Giornale ufficiale delle isole predette; c) alla Libia, compreso il territorio del Sahara libico, ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale del Governo della Libia.

La vendita del sapone profumato
prorogata al 31 marzo

Roma, 21

Il Ministero delle Corporazioni ha autorizzato a praticare per il sapone da toletta prescritto dal Decreto ministeriale che ne disciplina la produzione e la vendita, gli stessi prezzi precedentemente consentiti per il sapone da toletta tipo corrente e cioè lire 13 al chilo per la vendita fatta dal produttore al dettagliante e 18.50 al chilo per la vendita al consumatore. Inoltre è consentita la vendita dei vecchi tipi di sapone profumato fino al 31 marzo corrente anno.

Il prezzo dei vini
e la produzione alcolici

Roma, 21

Il Ministero dell'Agricoltura ha precisato che agli effetti del prezzo dei vini, nella determinazione della gradazione alcolica, dovrà tenersi conto non solo dell'alcole già svolto dalla fermentazione, ma anche dell'alcole «potenziale», cioè di quello da svolgere dallo zucchero ancora indecomposto. In questo caso potrà essere adottato il coefficiente 0.6 di alcole per ogni grado di zucchero.

Mostre e fiere commerciali
sospese per quest'anno
Un'eccezione per Firenze e Milano

Roma, 21

Allo scopo di riservare nell'attuale momento ogni disponibilità di mezzi di trasporto per le superiori necessità belliche della Nazione, è stato disposto per questo anno la sospensione delle Mostre e Fiere commerciali. In via del tutto eccezionale è consentito che si svolgano in Firenze dal 26 aprile al 31 maggio la Mostra dei mestieri artigiani nel teatro e in Milano dall'11 al 27 aprile la Fiera campionaria internazionale, avuto riguardo al fatto che il lavoro di organizzazione di questa è notevolmente avanzato

Un lasciapassare per i viaggi in determinate località
Misure per lo spostamento degli stranieri

Roma, 21

In conseguenza dello stato di guerra, particolari norme sono state stabilite per i viaggi verso determinate località. A tale scopo è stato istituito un lasciapassare di cui deve essere munito chiunque, da qualsiasi località del Regno e da qualsiasi territorio sottoposto alla sovranità dell'Italia, intenda recarsi nella Sardegna, in Dalmazia, nella provincia e nella città di Lubiana, a Mentone e a Taranto. Tale lasciapassare viene rilasciato, per comprovati motivi, dalle autorità di P. S. in seguito a istanza su carta libera da parte degli interessati.

Lo spostamento degli stranieri verso località del Regno aventi interessi militari è anche regolato da apposite misure cautelative. Essi devono chiedere al riguardo uno speciale lasciapassare alle autorità di P. S.

Inoltre è necessario che tutti i viaggiatori sia connazionali che stranieri siano sempre in grado di dimostrare con documenti personali la propria indennità.

Radio notizie da casa
per gli Italiani rimasti in A. O.

Roma, 21

Presso il Ministero dell'Africa Italiana è stato istituito, in accordo col Ministero della Cultura Popolare, un servizio di radiodiffusione dell'Eiar di notizie da casa per tutti i connazionali rimasti in Africa Orientale Italiana e che ivi si trovano in qualità di funzionari, impiegati statali, parastatali degli enti pubblici, aziende autonome, ecc. di tutte le categorie: di ruolo, a contratto tipo, a contratto a tempo indeterminato, straordinari, avventizi, ecc.

Tutti coloro che intendessero inviare tali notizie dovranno far pervenire al Ministero stesso, Direzione generale degli Affari politici, piazza del Quirinale, Roma, il loro preciso recapito nel Regno per ricevere la cartolina con le opportune istruzioni sulla compilazione e il sollecito invio dei messaggi.

Le manifestazioni all'estero
organizzate dalla «Dante»

Roma, 21

Anche nella corrente stagione, nonostante le difficoltà della guerra, sono state organizzate dalla «Dante Alighieri» presso i suoi Comitati fuori del Regno, d'intesa con la Direzione generale italiani all'estero, numerose iniziative culturali, il cui programma è tuttora in corso di svolgimento. Hanno avuto luogo concerti a: Basilea, Bellinzona, Berna, Chiasso, Danzica, Dresda, Essen, Francoforte, Friburgo, Ginevra, Graz, Innsbruck, Lipsia, Lugano, Monaco, Neuchatel, Norimberga, Stoccarda, Tirana, Villaco, Zurigo, con la partecipazione di egregi artisti. Sono state organizzate conferenze e celebrazioni varie con oratori stranieri ed italiani, fra i quali alcuni inviati direttamente dall'Itala.

Notiziario sportivo

Oggi Triestina-Ambrosiana

A quanto abbiamo appreso iersera, la Triestina scenderebbe in campo contro l'Ambrosiana nella formazione assunta all'inizio del campionato, salvo la forzata sostituzione del centravanti Cergoli. Rientreranno cioè il portiere Striuli e il mediano Salar, mentre Grezar ritornerà nel suo ruolo naturale di mediano laterale sinistro e Costa assumerà la guida della prima linea. A noi sembra che questa sia una formazione capace di farsi rispettare. Villini ha fatto bene richiamando in squadra Striuli e Salar, cercando di ridare allo schieramento l'aspetto il più possibile vicino all'originale, che pur tante soddisfazioni seppe largire agli sportivi triestini. Ad ogni modo la decisione definitiva non è stata ancora presa e ci risulta che per stamane sono stati convocati ben quattordici giuocatori.

TRIESTINA

Striuli

Ballarin — Scapin

Salar — Rancilio — Grezar

De Filippis — Tosolini

Pasinati — Costa — Tagliasacchi

Candiani — Guarnieri — Mascheroni

Quario — Demaria

Battaia — Pozzo — Milani

Polli — Buonocore

Franzosi

AMBROSIANA

La squadra dell'Ambrosiana, giunta ieri nella nostra città assumerà una formazione inedita causa le forzate assenze di Campatelli e Bovoli. La difesa sarà dunque completata con l'irruento Buonocore, mentre la mediana vedrà schierati Milani, Pozzo e Battaia. L'incontro, per il quale viva è l'attesa, avrà inizio alle ore 15.30, preceduto dalla partita di Prima Divisione Triestina B-Littoria di Fiume.

I campionati di pallacanestro
Ginnastica - G.U.F. Roma
per la Serie A maschile

L'ultima giornata del girone di andata del campionato maschile Serie A di pallacanestro assegna a Trieste l'incontro fra la Ginnastica e il «Guf» di Roma. Se anche la vittoria per i bianco-celesti sembra un risultato già assegnato in partenza, pur tuttavia è prevedibile una vivace e ardente resistenza da parte degli ospiti dell'Urbe. D'altra parte s'impone ai compagni di Novelli un netto successo, dopo il quale potranno affrontare il girone delle rivincite con la ferma decisione di riscattare le due sconfitte e di ricuperare le distanze perdute.

La gara si svolgerà nella palestra sociale con inizio alle 15.30.

G.U.F. Trieste - Giordana Genova

Dopo mesi di seria tenace preparazione, finalmente oggi, le balde componenti della squadra di pallacanestro del «Guf» avranno la possibilità di dimostrarne i frutti nel primo incontro valevole per il campionato nazionale Serie A, che le opporrà alla forte squadra della Polisportiva Giordana di Genova.

Per quanto l'avversaria, come detto si presenti particolarmente agguerrita, anche per i nuovi elementi immessi nella squadra le nostre atlete affronteranno il cimento fiduciose di ben iniziare il campionato.

La partita avrà luogo nella palestra «N. Cobolli» con inizio alle 18.30. In precedenza (17.30) verrà disputata la partita «Guf» Trieste- «Guf» Reggio Emilia valevole per il campionato nazionale maschile Serie A.

G.I.L. Trieste - G.I.L. Udine
Palestra «N. Cobolli» ore 14.30

Oggi, alle 14.30, avrà luogo nella palestra «N. Cobolli» il primo incontro di pallacanestro tra le squadre maschili «Gil» di Trieste e «Gil» Udine, valevole per la prima fase del Campionato nazionale «Gil».

Il pubblico ha libero accesso alla palestra, prendendo posto in galleria.

La Popolare di marcia
della «Gazzetta dello Sport»

Il Comitato provinciale della F. I. D. A. L. indice con il patronato della *Gazzetta dello Sport* ed il D. I. M. M. organizza per domenica 1.o marzo la Popolare di marcia n. 6.

La gara si svolgerà sulla distanza di 10 km., sarà libera a tutti gli atleti di 3.a serie regolarmente tesserati alla F. I. D. A. L., non classificati, Giovani Fascisti, dopolavoristi, «Guf», appartenenti alle Forze Armate, vigili del fuoco, ecc.

Il percorso si svolgerà nelle vicinanze dello Stadio del Littorio. Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 9, la partenza sarà data alle 9.30 dallo Stadio del Littorio.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede B del D. I. M. M. (via Cassa di Risparmio 12), accompagnate dalla tassa di lire 1 per concorrente fino a tutto sabato 28 febbraio. Per quanto non contemplato nel presente regolamento vige quello della F. I. D. A. L.

Ecco l'elenco dei premi: medaglione e targa al Dopolavoro avente i tre migliori classificati; ai primi cinque arrivati oggetti utili offerti dal Dopolavoro organizzatore; medaglie fino al ventesimo offerte dalla *Gazzetta dello Sport*; medaglia d'argento dorato offerta dal Comitato della F. I. D. A. L. al più giovane partecipante.

Corsa campestre
La «Coppa Macovez»
organizzata dal «Crda» Muggia

Il Dopolavoro «Crda», Sezione Muggia-S. Rocco, con la autorizzazione del Dopolavoro provinciale di Trieste ed il benestare della «Fidal», indice ed organizza per il giorno 1.o marzo 1942-XX, una corsa campestre di km. 6 circa, valevole quale campionato zonale, denominata «Coppa Giuseppe Macovez».

La gara è libera a tutti gli atleti regolarmente tesserati alla «Fidal», appartenenti alla V Zona. La «Coppa Giuseppe Macovez» sarà assegnata al Dopolavoro o società aventi i migliori classificati fra i primi dieci arrivati. La «Coppa Giuseppe Macovez» è biennale non consecutiva. Il Dopolavoro o società vincente per l'Anno XX dovrà consegnare la coppa al Dopolavoro organizzatore, dieci giorni prima della disputa dell'anno successivo. Le iscrizioni, accompagnate dalla tassa di lire 2 per atleta, si devono presentare presso il Dopolavoro «Crda», Sezione Muggia-S. Rocco, non più tardi del giorno 28 febbraio 1942-XX.

Premi: al Dopolavoro o società primi classificati: «Coppa Giuseppe Macovez» e coppa offerta dalla S. S. Giovinezza di Trieste.

Le condizioni della neve

Roma, 21

Ecco i dati odierni della neve:

Alpi Tridentine Dolomiti: Asiago cm. 50 far.; Canazei 15 fresca; Colle Isarco 10 far.; Falcade 20 far.; Faloria Cortina 70 far.; Falzarego Cortina 60 far.; Folgaria Serrada 30 far.; Madonna di Campiglio 20 fresca; Misurina 45 far.; Moena Passo S. Pellegrino 55 far.; Moena 15 sciab.; Ortisei 15 sciab.; Passo di Lavazè 40 far.; Passo Rolle 85 far.; Pieve di Cadore 5 far.; Pocol Cortina 25 far.; Predazzo 15 sciab.; Rifugio Lancia Pasubio 85 fresca; S. Martino di Castrozza 15 sciab.; Solda 50 far.; Trafoi 35 far.; Trento Bondone 25 fresca; Trento Paganella 30 sciab.; Vigo di Fassa 15 fresca; Monte Caberlaba 50 far.; Croce d'Aune 45 far.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori debbono trovarsi oggi, domenica, allo Stadio del Littorio alle 12.30: Costanzo, Cattarini, Presel, Davide Pierini Sessa, Todescan, Laghi, Andrian, Ferrari, Brigante, Poropat, Reddi, Costanzo II; i seguenti giocatori debbono trovarsi oggi, sul campo Elisi del Crda alle 9: Bacchetti, Michelazzi, Trebiz, Cuttillo, Colombin, Stivoli, Ferrante, Dodini, Ponis, Persi, Cusselli, Bergamasco, Zamberlan, Bergamas, Sperne, Gherbez, Mazuino.

Con due lire e venti parole

ciascuno può valersi senza richiedere speciali autorizzazioni, del servizio delle commissioni telefoniche, consistente nella dettatura dal proprio domicilio per gli abbonati, e nella presentazione ad un ufficio telefonico qualunque, di un testo scritto di non oltre venti parole, compreso indirizzo e firma, (per un abbonato l'indirizzo si riduce al numero del telefono) mediante il quale si può far giungere nelle più lontane località d'Italia fornite di telefono, una qualsiasi notizia che interessa.

Costo lire due per qualsiasi destinazione.

L'Istituto dei poveri V. E. III provvede ad oltre un migliaio di ricoverati: aiutate l'Istituto dei poveri.

Il dramma di Cavour con l'Inghilterra

Una delle più importanti e inattese revisioni storiche è quella che si riferisce all'azione dell'Inghilterra durante il Risorgimento. Non si tratta di ipotesi o di illazioni soggettive, sempre discutibili, ma di veri e propri documenti. Se si leggono i tre volumi dei Carteggi cavourriani editi dalla Commissione reale, relativi ai conflitti diplomatici del 1856-61 e, in particolare, alle relazioni fra Cavour e l'Inghilterra, si ha veramente l'impressione che la storia della nostra formazione unitaria presenti ancora degli aspetti oscuri e insoluti.

Si sa che al Congresso di Parigi il ministro inglese Clarendon aveva tenuto un atteggiamento piuttosto italofilo, ma non tale da assicurare al Cavour un vero e proprio successo. Chi legge le lettere che il gran Conte inviava da Parigi a Emanuele d'Azeglio, ministro a Londra, ha un'idea delle difficoltà straordinarie fra le quali doveva muoversi il rappresentante del Piemonte e delle amarezze, delle ansie, talvolta, che agitarono il suo animo. Comunque sia, il Clarendon moderò l'intransigenza austriaca al Congresso di Parigi. Sinchè, una volta terminato il Congresso tanto il Palmerston quanto il Clarendon, rispettivamente presidente del Consiglio e ministro degli esteri del gabinetto liberale, assunsero la parte di scarso rispetto a Cavour.

Si delineò così, quello che si può ben definire il dramma di Cavour con l'Inghilterra. Al ritorno da Parigi Cavour aveva fatto la sua relazione al Parlamento subalpino, e naturalmente era attenuto, per discorrere delle cose italiane e dell'Austria, alla linea seguita da lui e da Clarendon nella famosa seduta del Congresso dedicata alla situazione dell'Italia. Ma quel suo discorso non trovò l'approvazione del governo inglese; e non giovò che egli spiegasse di aver parlato in quel modo non per smania di popolarità, ma per impedire lo straripamento dello spirito rivoluzionario.

Egli ebbe a constatare malinconicamente col D'Azeglio, che il governo inglese voleva salvare la capra e il cavolo, cioè i sentimenti italiani e l'Austria contemporaneamente. Questo, nel maggio '56; ma nel marzo '57 Cavour non trovava più nell'atteggiamento inglese neppure quel presunto equilibrio: nuove dichiarazioni di Clarendon, — che, nella corrispondenza tra Cavour e D'Azeglio è designato spesso ironicamente come l'istrice, «le hérisson», gli fanno scrivere che sono ormai distrutte in lui le ultime tracce delle illusioni che aveva potuto concepire al Congresso di Parigi. L'alleanza coll'Austria è ormai la base della politica inglese.

Il Palmerston, nel '57, avrebbe voluto addirittura promuovere una riconciliazione del Piemonte con l'Austria: proprio la negazione della politica di Cavour, che intendeva far figurare il Piemonte come campione dell'indipendenza italiana. Il Premier inglese insisteva col D'Azeglio, che il Piemonte aveva torto a credere di fare il bene dell'Italia guastandosi coll'Austria. Bisognava, invece, che il Piemonte togliesse di mezzo i motivi plausibili dell'ostilità di questa.

Ed il D'Azeglio a rispondere, che un concorso dell'Austria il Piemonte non l'avrebbe mai per la sua politica italiana. L'Austria voleva per sè in Italia i governi, [illegible]

ciò una soluzione definitiva della questione italiana. Era, in termini diplomatici e di equilibrio europeo, una versione attenuata, dissimulata del «Ripassin l'Alpe, e tornerem fratelli».

Le ragioni vere del voltafaccia inglese nei riguardi del Piemonte e della causa italiana, le dava Antonio Panizzi in una lettera a E. D'Azeglio del 1.o febbraio 1857, datata dal British Museum. Il D'Azeglio aveva mandato al Clarendon il Panizzi (*notre ami le savant*) a tastare il terreno per conoscere in precedenza il suo modo di vedere e prepararsi a rispondere ai suoi attacchi.

«Il fatto sta ed è, mio caro amico — scriveva il Panizzi — che si ha bisogno dell'Austria contro la Francia; è inutile illudersi. Sinchè la nazione qui era penetrata dell'angarie, soprusi, iniquità dell'Austria sia contro i suoi sudditi che contro il Piemonte, l'Austria aveva disgustato molti di quelli pur anche che per vecchie tradizioni politiche erano proclivi a un'alleanza con lei: o dichiaravano apertamente che il tempo di una tal alleanza era passato, o celavano i loro sentimenti per non perder nell'opinione pubblica. Ma dopo l'amnistia e la tarda restituzione delle proprietà ladramente confiscate ai sudditi Lombardi e a quelli che non solo avevan legalmente cessato esser sudditi Lombardi, ma eran diventati sudditi Piemontesi, l'Austria ha guadagnato novanta per cento della perduta affezione politica in questo regno. I suoi amici la lodano alle stelle: quelli che avevano cessato d'esser almen palesemente amici suoi, si mostrano solleciti di rimetterla all'onor del mondo e ripristinarla nelle buone grazie di questa nazione; e i suoi nemici perfino (e state certo che ne ha molto meno di quel che altri crede) son obbligati o a tacersi o a scusarne la passata condotta in grazia di quel che chiamano tardo pentimento.

«E in proporzione, poi, l'affezione e l'interesse per un Governo che fa troppa parte, come si stima qui, alla democrazia, qual si rappresenta esser il governo, ossia sistema attuale in Piemonte, diminuiscono a colpo d'occhio. Si esagerano le provocazioni che l'Austria riceve, si parla della sua moderazione e si dimenticano le ragioni validissime e radicate che tutti gli italiani hanno per detestar tutto quel che è austriaco, coprendole con questo fino tessuto di moderna moderazione austriaca.

«In queste circostanze quegli stessi uomini di Stato, che sei mesi fa non avrebbero osato mostrar la menoma predilezione per l'Austria, specialmente rispetto al Piemonte, possono impunemente parteggiar per lei contro quel regno: e non solamente lo potranno impunemente, ma presto ne saranno lodati».

Un'altra ragione che portava l'Inghilterra ad allontanarsi dal Piemonte per avvicinarsi all'Austria, erano i contrasti perduranti con la Russia. In questo carteggio fra Londra e Torino compare e ricompare il motivo antirusso della politica inglese. Non era facile levar dalla testa al Palmerston che la Russia soffiasse nel dissidio austro-piemontese, per far del Piemonte una pedina del suo gioco nei Balcani. Corsero addirittura in Inghilterra voci di alleanza sardo-russa; Cavour dovette smentire energicamente; ma quando poi si seppe che il Piemonte aveva concedùto un deposito commerciale nella [illegible]

Accanto al motivo antirusso, [illegible]

[illegible] scrive testualmente al Cavour in data 23 luglio 1856 — on nous appuiera».

E' quanto si verificò nel «1860-61, prima per le annessioni dell'Italia centrale, poi per quelle del Mezzogiorno e per la formazione dell'unità italiana. [illegible]

[illegible] sioni alla Francia non finiscano lì. Il Palmerston crede addirittura di conoscere un trattato segreto per cui il Piemonte, in cambio del consenso francese all'annessione delle Due Sicilie, avrebbe ceduto alla Francia la Liguria, la Sardegna, l'Elba. [illegible]

[illegible] terra nel favorire la spedizione dei Mille. Notevole, anzi, come in Inghilterra ci si preoccupi di un urto fra il Piemonte e Garibaldi. Lo stesso Palmerston raccomanda al governo di Torino di spingere fino agli ultimi limiti lo spirito di conciliazione con lui, sia per riconoscimento dei servizi resi, sia per non screditare la causa italiana in Europa.

Un punto rimane fisso per il governo inglese: non si deve lavorare al disfacimento dell'Austria. Perciò esso si preoccupa di un'azione italiana in Ungheria, per un'insurrezione di questa. Cavour risponde negando un'azione di governo in questo senso, confessando le simpatie per la causa ungherese. La sollevazione dell'Ungheria libererebbe l'Italia dalla minaccia austriaca. Solo la cessione della Venezia può salvare l'Europa dalle complicazioni provocate dalla ostinazione absburghese.

Sono battute di un dramma, che si avvicinava allora alla sua sospensione, per riprendere nel 1914.

Mario Missiroli

A bordo di una nostra silurante in navigazione di guerra: manovra ai siluri

DIARIO BENGASINO 1941

L'AUSTRALIANO LOQUACE

Un lungo essere biondo e gioviale che dopo aver parlato con entusiasmo del suo Paese, spiega i piani grandiosi di occupazione della Libia

3 febbraio

L'ultima nave ospedale è partita a mezzogiorno. Ha portato via molta gente. Spinto da una segreta speranza, sono andato al porto sotto il sole della città deserta e tormentata. Qua e là ammassi di stracci e di rottami di legno. Nessuno più circolava. Ma la mia segreta speranza mi dava animo in quella solitudine minacciosa. Intorno alla nave brulicavano esseri umani come formiche intorno a un pezzo di pane... Alla fine ero rimasto solo nel porto bianco abbandonato ed ero ritornato con l'autoambulanza ad attendere gli inglesi, chiuso per la prima volta in un senso di smarrita desolazione.

Màgheri, l'attendente, era entrato nella stanzetta dove ci eravamo accampati, col mio collega meridionale, unici del piccolo ospedale De La Salle comandati a Bengasi. Erano circa le sette:

La teppaglia scatenata

— Sono arrivati — aveva detto trafelato — alle sei... Erano due in macchina: hanno preso il caffè al Municipio e sono tornati via.

Li aspettavamo da più di ventiquattr'ore. La teppaglia dei bassifondi, senza freno dopo la partenza degli ultimi italiani, si era data al saccheggio. Cinque ufficiali che eravamo in servizio sanitario nella zona occupata, bloccati nella grande caserma Torelli con pochi soldati, badavamo a difendere la nostra roba e la roba del Governo. I soldati di sanità, armati, sparavano con rara imperizia. E ad ogni tiro la teppaglia spariva istantaneamente, con quella singolare vacuità di forme che usano avere gli esseri di razza africana. Ma dopo cinque minuti, la genìa riappariva strisciando lungo i muri e si infiltrava dove c'era roba. Vedevamo allontanarsi, con la caratteristica andatura barcollante e con la massima spudoratezza nella bisogna, individui dalle brache di seta arancione che portavano lunghissime assi sulle spalle, o ricoperti come testuggini da tavoli o armadi, o semiaffogati in enormi casse vuote. Una grossa negra orribile portava per mano due marmocchi cenciosi e sulla testa aveva in equilibrio uno sgabellino, mentre i piccoli avevano sotto il braccio frammenti di casse.

Tutto roba di legno. Non sono mai riuscito a capire il particolare tropismo di quella gente per il legname di qualsiasi specie.

Battagliando continuamente con essi era venuta la notte. Due apparecchi inglesi vennero a sganciare qualche bomba, poi, visto la mancanza di qualsiasi reazione, si erano allontanati fra il bagliore rosso degli incendi sul cielo agitato. Era una nottataccia di ghibli con pioggia e rovesci furiosi di sabbia a torrenti. Meno male. Si dormì tuttavia con le bombe a mano accanto al letto. Al mattino, calmata la bufera, era ricominciato l'assedio; ma il mio collega meridionale aveva fatto una sortita con l'autoambulanza traballante ed era andato ai magazzini della Sussistenza, dove aveva riempito la macchina d'ogni ben di Dio: «Chissà se ci daranno da mangiare quei disgraziati!».

Arriva un'autocarretta

I disgraziati s'erano annunciati con l'arrivo di un'autocarretta carica di esseri ubriachi e litigiosi, colla testa coperta da immensi cappellacci, l'enorme pistola alla cintola, i volti congestionati ma rasati, e le lunghe gambe nude coperte di peli biondi. Màgheri era nero: non aveva di rosso che il naso. Aveva visto baionette che lo avevano rassicurato poco, molto poco: «Quelli sono ubriachi e se vogliono ci sbudellano tutti con tutto il bracciale della Croce Rossa... Sor tenente, nascondete la cassetta»; e avevo nascosto la cassetta.

C'erano dei banchi da bottega là dove era stata la farmacia dell'ospedale Torelli e dove un tempo aveva dormito l'ufficiale di picchetto della caserma. E lì sotto avevamo nascoso tutto, facendo poi del locale la mensa. C'era anche una vecchia radio che tentammo avidamente, ma invano, di far funzionare. Poi tenemmo consiglio. Un capitano e quattro sottotenenti. Màgheri partecipò all'adunanza nel cortile immenso dominato dalla torre a vento del pozzo. Un australiano era già entrato vociferando e aveva cominciato col puntare la baionetta con mossa guaiata sulla pancia del capitano, invitandolo a seguirlo, diceva lui, a bere. Poi s'era allontanato malfermo a chiedere rinforzi.

Bisognava decidere. Armare i soldati era alquanto pericoloso, perchè sarebbe stata un'ottima scusa per metterci dentro tutti. Chiudere le porte era inutile, perchè se quelli volevano entrare, chi li frenava? E Màgheri s'era quasi dimenticato che si avvicinava l'ora di cena e che, nonostante tutto, avevamo lo stomaco vuoto e le vettovaglie abbondavano. Abbondanza che distrasse noi nel colmo di una discussione se fosse il caso di presentarci alle autorità di S. M. britannica, ammesso che ve ne fosse qualcuna, ma non distrasse Màgheri, che ogni tanto entrava a dirci costernato che «due di quelli là» avevano picchiato le sentinelle, «e come si fa stanotte, signor tenente, come si fa»: il pover'uomo era molto agitato.

Una strana conversazione

Ma mentre uno di noi badava a dire che gli inglesi ci avrebbero portati ad Alessandria e rimpatriati con encomiabile sollecitudine, com'era accaduto a due che sapeva lui, era entrato nello stanzone che custodiva i nostri averi e il nostro cibo un lungo essere biondo e gioviale. Tacemmo guardandolo nostro malgrado esterrefatti. Ma l'uomo non sembrava nutrire intenzioni bellicose, chè anzi si sedette e chiese urbanamente da bere. Màgheri gli mescette mentre gli brillavano gli occhi e sussurrava al mio orecchio in fretta: «Gli è bono; sor tenente, gli è bono; l'ho visto io che abbracciava due soldati nostri che pregavano nella cappella, e non c'era neanche il signor cappellano» (era il magnifico cappellano con la gran barba bruna e la voce possente, che chiese poi di andare in India coi nostri ufficiali; dove sarà ora col suo crocefisso d'ebano sull'ampio petto e la sua vasta limpida tonaca?).

Guardavamo l'uomo con intenso sospetto, senza riuscire a capire il suo grado dagli ornamenti della camicetta giallastra.

Parlò, e comprendemmo che ci chiedeva se avevamo da farlo dormire. Il che ci fece sorridere: l'immenso stabile era vuoto e vi erano letti per 500 feriti. Poi lentamente si avviò una strana conversazione che gravava interamente sulle mie esili spalle, perchè ero l'unico che masticava malamente l'inglese. Anche Màgheri s'era seduto: «Che dice, che dice, sor tenente?», domandava ansioso. Bravo, che dice! Di un discorso capivo tre parole dalle quali, come nei rebus, dovevo far germogliare, con l'aiuto dei colleghi e di animate discussioni irte di ipotesi e teorie, un periodo che avesse senso e nesso.

Ma insomma, dei medici che cosa fate voialtri?: questo era quello che ci premeva, riuscimmo a farci capire. «India, India!», rispose ilare. E siccome dal nostro silenzio grave di rammarico credette che noi non avessimo compreso, «India», ripetè felice, e bevve. Brutto idiota, credeva di farci piacere forse; lo avremmo preso a schiaffi. Rimase deluso e credo che abbia spiegato che l'India era bella, più bella della Libia, ch'egli sembrava ritenere la nostra patria natìa. Certo però, non bella come l'Australia. E ci parlò con gesti esplicativi abbondanti (chi ha detto che gli anglo-sassoni non gestiscono nel parlare?) di Sydney, e ci disse non capii mai che cosa in un lungo discorso nel quale parlò di prati, giardini, scampagnate col «lunch», pecore e fiori, cinematografi e fratelli, giornali e vie lunghissime. Era entusiasta. Ci compiangeva profondamente perchè non conoscevamo l'Australia. Poi tirò fuori una fotografia della fidanzata e finì col parlarci della madre. A questo proposito estrasse trionfalmente un libretto dove ci mostrò cifre di sterline e scellini che andavano alla cara vecchierella fra le pecore e i fiori; era venuto alla guerra per questo, evidentemente.

«Tripoli, Tripoli!»

Concluse tirando fuori dalle affollate tasche una carta della Libia, logora dal lungo uso, e ci spiegò i piani grandiosi di occupazione della Libia: «Tripoli, Tripoli!» concluse tutto gioviale, e si alzò strizzando l'occhio. Vidi che Màgheri lo guardava male. Poi l'uomo sparì ridendo.

Durante la sua conferenza si era spesso alzato perchè qualche soldato entrava eccitatissimo narrando le gesta degli Australiani, il che comprendendo ai gesti l'uomo loquace, rimaneva addolorato e deluso che i fatti contrastassero così visibilmente con le descrizioni idilliache che ci andava fornendo. Poi usciva e tornava gongolante, annunciando che non stessimo in pena, che andava tutto bene, ci pensava lui.

Andammo a letto e sognammo paesi strani e lontani. Non sapevamo quello che ci aspettava il giorno dopo. «Accà fernisce pocobbene», aveva detto il mio collega meridionale, aprendo la porta del ripostiglio che ci serviva da camera da letto.

E Màgheri aveva sospirato.

Angelo Risolo

La morte del gen. Alberto Porro

Milano, 21

Una viva impressione ha suscitato nella cittadinanza, e particolarmente in tutti gli ambienti militari, la notizia della morte del gen. di Divisione Alberto Porro, di 75 anni, padre del gen. di Squadra aerea Felice Porro, che fu per lungo tempo comandante della II Zona aerea di Milano. Il gen. Alberto Porro, di famiglia piemontese di alte tradizioni militari, combattè, quale colonnello, in un reggimento artiglieria da campagna nella grande guerra, meritandosi le insegne dell'Ordine militare di Savoia e altre decorazioni al valor militare.

"Donata,, di Gaspare Scuderi accolta fervidamente al Verdi di Trieste

Con questa «Donata», accolta ieri dal pieno consentimento del pubblico, il maestro Scuderi ha dimostrato che il melodramma italiano può vivere di vita autonoma, con caratteri propri, con propria individualità, immunizzato da influssi stranieri, fedele alle sue origini e pur rispondente alla sensibilità musicale moderna. Lirica e drammatica sono le antitesi su cui si basa il melodramma. Il maestro Scuderi ha costruito l'opera con artistico accorgimento nella distribuzione di questi elementi ai quali ha dato larghe possibilità di espansione musicale tanto nell'ideazione quanto nell'impostazione della vicenda. Il dramma collettivo nasce dalla lotta dei siciliani contro gli angioini; il dramma individuale si sviluppa nel contrasto tra amore e tradimento, tra gelosia, onore, eroismo e sacrificio. Sentimenti elementari che determinano le collisioni appassionate e il significato etico del melodramma. Vicenda guerresco-amorosa, teatralmente trattata dal compositore con sicurezza di taglio scenico e con fluidità di verseggiatore. Per poter piegare il canto alle necessità della parola e inserire e incastonare questa nell'alveo sinfonico, il maestro Scuderi ha creato di propria mano il libretto. Così il dramma della scena appare saldamente fuso nel dramma musicale. Giacchè si può parlare di dramma musicale, quando si voglia considerare la concezione sinfonica che ha guidato il compositore di «Donata». L'orchestra procede nell'esplorazione e nella descrizione degli stati d'animo dei personaggi, quando la parola non può indugiarsi all'introspezione psicologica.

Questo mondo lirico-drammatico su sfondo sinfonico è tecnicamente interessante, rivelatore di un ricco temperamento d'artista, che signoreggia l'orchestra e le imprime un ornatissimo linguaggio con feconda ideazione strumentale e bella armonia. I personaggi di «Donata» cantano con larga effusione di sentimento, con dovizia melodica nelle parti amorose, con vigoroso accento nelle parti drammatiche. La loro caratterizzazione è sempre pensata su funzione della scena e dell'idea drammatica da essi rappresentata: la coppia lirica degli amanti, la coppia drammatica Jacopo e Donata nella quale s'inserisce l'elemento tragico-comico dello Zoppo. Tra le più riuscite caratterizzazioni è quella di Alvina, Leucio, e Donata, mentre la figurazione dello Zoppo non porta sulla scena il clima burlesco-drammatico che l'episodio angoscioso, nè Jacopo, centro ideale dell'azione, irradia l'atmosfera eroico - sacrificale che conclude la vicenda. Il duetto di Alvina e Leucio al primo atto è tra le pagine più intimamente espressive e delicate dell'opera, caldo di tenerezza amorosa. La freschezza giovanile di Alvina erompe in orchestra con ebrietà primaverile. E' questo un quadretto di sapore naturalistico felicemente riuscito. Il duetto di Donata e Jacopo al secondo atto è tenuto per lunghi tratti sul declamato-cantabile, di colorita e robusta plasticità, ma l'orchestra domina la scena, ne riflette la concitazione, ne illustra il conflitto, ne esprime il pathos, con ricchezza sinfonica, conservando piena autonomia. In questa indipendenza dell'elemento sinfonico in cui il dramma si riflette e si riesprime, lasciando al parlato-cantabile del personaggio lo svolgimento del dramma scenico, si può trovare l'originalità del compositore. Ne risultano effetti psicologicamente rivelatori dello stato d'animo, e teatralmente molto efficaci. Non meno singolare è la parte del coro, elaborata a più voci, ma armonicamente unisono. La scena della preghiera al terzo atto è fortemente espressiva. Il coro in «Donata» esprime veramente la tragedia della collettività, è sempre succube del destino storico ancora incompiuto, e il maestro Scuderi lo ha intonato anche spiritualmente al travaglio politico della vicenda. L'opera non è molto semplice, anche prescindendo da una supposta simbologia dei personaggi accennata dall'autore. Eppur nella complessità della concezione drammatica e musicale, «Donata» ha la chiara delineazione del melodramma italiano, in cui il conflitto d'armi e delle fazioni serve di sfondo al conflitto guerresco-amoroso dei personaggi. Ad un musicista meno esigente e non preoccupato di problemi epici ed estetici, sarebbe stato agevole appoggiarsi al verismo e risolvere il dramma con musiche di semplicità popolaresca. Ma il maestro Scuderi è un nobile, un artista che pone nell'opera un centro ideale da raggiungere: il centro ideale di Donata e Jacopo, è lo spirito di libertà di un popolo, è la rivolta di una coscienza che prepara la rivoluzione, è la celebrazione di un guerriero che mostra la via del sacrificio. Quando il melodramma serve un indirizzo ideale, con mezzi così elevati, è già sulla strada dell'evoluzione e dell'affermazione.

La realizzazione di «Donata» si è imposta all'attenzione del pubblico sia per la qualità insigne dei cantanti che per l'accuratezza e finitezza dell'esecuzione orchestrale. Il maestro Franco Capuana è stato il primo concertatore dell'opera alla Scala, e la conoscenza dello spartito gli ha concesso anche ieri incisivo, plastico, luminoso rilievo di tutta la parte sinfonica, indagata, modellata, lavorata con severa delineazione, con amoroso ed esperto senso musicale, con sensibile accorgimento dei valori lirici e drammatici. Sulla scena una eletta cantante: la signora Giuseppina Cobelli, temperamento eccezionale di artista, attrice di umana semplicità, vocalmente educata allo più sottili e intime espressioni, piena di violenta concitazione e di tenera, disperata effusione, pronta al trapasso dall'odio all'amore, dotata di ricchi mezzi nell'esplosione degli acuti, sempre intuitiva nella figurazione del difficile e complesso personaggio. Come Alvina, la signorina Adriana Perris ha sentito la grazia leggiadra e morbida, la freschezza primaverile del personaggio, al quale ha dato voce estesissima, limpida, obbediente alle dolci inflessioni degli affetti, agli smarrimenti amorosi. Il suo canto intelligente e animato da chiara consapevolezza si è adeguato al senso della parte e degli episodi scenici. Carlo Galeffi è sempre un gran signore della scena, lo è anche in questa parte di Jacopo appoggiata sempre al declamato e perciò di forte e non agevole incisività. Abituato al canto verdiano, il baritono Galeffi ha trovato altre felici ed esperte risorse nel comporre con rara severità di atteggiamenti ed espressività vocale, la figura dell'eroe. Il tenore Franco Beval ha mostrato con la bella e forte tempra della voce lanciata talora con soverchia tensione, l'ampiezza dei suoi mezzi piegati alle esigenze della parte con pronta sensibilità tanto nella lirica amorosa, teneramente espressa nell'aria di gusto secentesco, al primo atto «Vostro amore mi tiene in tal desire», quanto nel tratto drammatico al terzo atto. Il baritono Gino Vanelli ha dato eccellente rilievo al tragicomico del buffone, scolpendo la frase con intenzioni sottili, sfoggiando la voce robusta e brunita nell'accento iroso e nell'implorazione amorosa. Tutti gli altri interpreti di «Donata» assolsero con esemplare correttezza ed eccellenza di risultati le parti loro: il Laffi, il Serpo, lo Scattola, il Menni, il Lozzi. Anche la realizzazione scenica è stata assai decorosa e vivo il movimento dei personaggi e del coro, curato dal Messina. Come al solito, il coro, preparato dal maestro Vertova, ha offerto segni di distinzione per fusione, disciplina ed espressività.

Il pubblico, sensibile nel valutare i pregi musicali dell'opera nuova e intuitivo nel penetrarne il concetto informativo, ha accolto «Donata», i suoi esemplari interpreti e l'autore con fervidissimi consensi e calde approvazioni evocandoli alla ribalta sette volte dopo il primo atto, nove o dieci alla fine del secondo, e altre replicate chiamate alla fine dello spettacolo. Applausi particolari sono stati rivolti al maestro Scuderi, che apparve da solo dopo il secondo atto e dopo il terzo, mentre altri applausi a scena aperta toccarono alla Cobelli, alla Perris e al tenore Beval.

v. t.

— Mercoledì prossimo, seconda di «Donata» con la direzione di Franco Capuana e gl'interpreti della prima rappresentazione.

"Dal mio sacco di vagabondo,,
di Attilio De Luca

Attilio De Luca è uno scrittore meridionale; oggi però risiede tra noi, e insegna nella scuola di Santa Croce sul nostro altopiano. Non si dedica soltanto alla poesia; anzi l'arte sua prediletta è la scultura, e ci dicono vi abbia ottenuto risultati assai buoni. Intanto abbiamo sott'occhio un suo libretto di versi, stampato a Messina, «Dal mio sacco di vagabondo»: versi facili e buoni, pieni di cuore, che non hanno pretese di ricercatezza letteraria, ma scorrono fluidi e ci cantano le marine del mezzogiorno, qualche figura di donna, qualche sogno passato nell'anima del poeta, qualche suo momento religioso o qualche impressione del maestro di scuola. Una lirichetta è in dialetto siciliano: ed è tra le più felici. Ma anche in altre c'è canto.

b.

Il bimillenario di Tito Livio
Una conferenza di Roberto Paribeni alla R. Accademia d'Italia

Roma, 21

Nella sala delle prospettive alla Reale Accademia d'Italia, Roberto Paribeni, continuando il ciclo di celebrazioni indette per il bimillenario di Tito Livio, ha svolto l'annunciata conferenza su Livio che non erra».

L'oratore ha cominciato dicendo che un grande del Medioevo, per il quale era stato forse più facile avere nelle mani il riassunto di Eutropio o la «Historia Miscella» di Paolo Diacono, anzichè l'opera originale di Livio, potè, tuttavia, sentire per il misterioso veicolo della stirpe e del sangue, tutta la grandezza del genio di Livio e osò proclamare «Livio non erra». Uomini del nostro tempo, armati dei più affinati metodi di valutazione storica, hanno invece asserito che Livio erra assai spesso. Non è il caso di rilevare, osserva il Paribeni, quante volte questa critica moderna abbia esagerato nelle sue degenerazioni, come a forza di raziocinare abbia talora creato l'irrazionale, quali smentite abbia ricevuto da meno sospettosi criteri di giudizio, o da ulteriori scoperte, specialmente archeologiche. Si deve ammettere che in molti particolari Livio è in errore. Ma la rettifica di una data, o la correzione di una genialogia è ben misera cosa, rispetto a quello che Livio, e soltanto Livio, ci ha dato: l'immagine complessiva, essenziale di quello che Roma fu, l'esposizione accettabile lucida, umana, di come si svolse una storia unica al mondo, che sa di prodigio e che diventa più prodigiosa quando se ne vogliono negare e distruggere le premesse lontane.

In questo, Dante ha ragione, Livio non ha errato. L'appassionata parola di Roberto Paribeni, seguita sino alla fine dal vivissimo interesse del folto uditorio, in cui si notavano altissime personalità del mondo politico e culturale dell'Urbe e numerosi accademici aggregati alla R. Accademia d'Italia, è stata salutata alla fine da una lunga ovazione.

Si eredita l'intelligenza?

Berlino, 21

Importanti studi sull'esistenza o meno di una trasmissione ereditaria dell'intelligenza sono stati compiuti dallo scienziato tedesco dott. Friedrich Reinöhl. Portando la sua osservazione su 2.675 coppie di genitori e 10.071 bambini, il dottor Reinöhl ha potuto accertare quale sia il comportamento dell'intelligenza in bambini i cui genitori siano più o meno forniti di doti intellettuali. E' così risultato statisticamente, che se i genitori sono entrambi di scarsa intelligenza, la percentuale dei figli dotati di buona intelligenza è del 5,4 per cento, quella dei figli di mediocre intelligenza del 34,3 per cento e quella dei figli poco intelligenti del 60,1 per cento. Per contro nei figli di genitori di buona intelligenza la percentuale degli intelligenti è del 71,5 per cento, quella dei mediocri del 25,4 per cento e quella dei meno intelligenti del 3 per cento. Il fatto che figli intelligente possano nascere da genitori non intelligenti e viceversa, prova che l'intelligenza non si trasmette esclusivamente in forma immediata ma che vi è anche in questo campo un'eredità dalle generazioni precedenti. Gli studi sul fenomeno della trasmissione della intelligenza hanno inoltre smentito la teoria schopenhaueriana secondo la quale l'intelligenza verrebbe trasmessa dalla madre mentre dal padre si riceverebbero principalmente i fattori della volontà. Di fatto, a trasmettere l'intelligenza nei figli contribuiscono in eguale misura entrambi i genitori.

L'infrazione alle norme sull'oscuramento è perseguibile da azione penale.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il tesseramento al Partito

Norme sui versamenti fissate per l'Anno XX

Si rammenta agli interessati che le operazioni di tesseramento al P.N.F. cesseranno improrogabilmente il 28 aprile prossimo. Per il rinnovo della tessera sono state fissate le seguenti norme: versamento di lire 15 per tutti coloro che sono in possesso di una tessera sindacale di categoria o di una Confederazione. Il pagamento può avvenire, o tramite conto corrente postale sull'apposito cedolino, e in questo caso la tessera con i due tagliandi deve venir consegnata al Gruppo rionale unitamente alla tessera del Sindacato di categoria, o di una Confederazione, in sua mancanza di una analoga dichiarazione, oppure presso la cassa federale. Coloro i quali non posseggono la tessera sindacale di categoria o di una Confederazione, sono tenuti a pagare il contributo nella misura seguente: fino a lire 6000 di stipendio annuo netto 2 per cento; da lire 6001 a lire 9000 il 2.50 per cento; da lire 9001 a lire 12.000 il 3 per cento; da lire 12.001 a lire 18.000 il 3.50 per cento; da lire 18.001 in poi il 4 per cento.

In questo secondo caso il fascista deve esibire un documento comprovante il proprio reddito.

Si consiglia ai fascisti di questa categoria, che hanno bisogno di maggiori chiarimenti, di passare alla cassa federale, piazza Verdi n. 1, II p., dalle ore 10 alle 12 e dalle 16.30 alle 18.30.

Iscrizione alla leva di mare per la classe 1924

I giovani della classe 1924 che desiderano prestare servizio di leva nella R. Marina, sono invitati a presentarsi all'Ufficio militare, sezione Leva mare, via Valdirivo 11, II, o ai rispettivi Comandi G.I.L. di Fascio della provincia. I giovani volonterosi possono conseguire in sede premarinara la patente di specializzati nella categoria: radiotelegrafisti, segnalatori e motoristi navali. I patentati specializzati godono durante il servizio di leva di speciali vantaggi morali, ma soprattutto economici, che saranno illustrati particolareggiatamente alla sopra menzionata sezione Leva mare.

Organizzazioni del Regime

G. I. L. - Corso per vigilatrici di colonia. Il 5 marzo p. v. s'inizierà il corso per vigilatrici di colonia a cui possono partecipare diplomate di scuola media superiore e maestre di scuola materna. Le iscrizioni vengono assunte presso il Comando federale della «Gil», Ufficio assistenza e sanità; per i testi del corso si verserà alla tesoreria della «Gil» l'importo di lire 15.

F. F. - Presso la Scuola di educazione ed economia domestica sono aperte le iscrizioni per un corso antimeridiano, che verrà tenuto dalle 9 alle 14 e uno pomeridiano dalle 15 alle 20. Si aprirà pure un corso bisettimanale di taglio, cucito e ricamo. Le iscrizioni si ricevono presso la scuola stessa in via Canal Piccolo n. 1, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

Sezione operaie. La segretaria provinciale dell'«Scold» terrà rapporto mercoledì 25 corr. alle ore 17, presso la sede del Fascio Femminile in via Roma 28, III piano, a tutte le segretarie di Sezione delle operaie e lavoranti a domicilio.

Sezione casalinghe. Si avvertono le camerate che le iscrizioni a quel corso sono tuttora aperte e si ricevono in via Roma 28, III piano. Alle camerate iscritte al corso stesso si rende noto che la prossima lezione sarà tenuta [illegible] martedì 24 corr., alle 19, in via Roma 28, I piano.

Nell'Associazione P. I. e addetti alle Aziende industriali dello Stato

Domani, 23 corr., alle 18.30, nella sede del Dopolavoro del Pubblico Impiego, via Nizza 15, il Sindacato provinciale terrà rapporto al [illegible] fiduciari provinciali, ai fiduciari di categoria ed ai nuclei di organizzazione della Associazione fascista del Pubblico Impiego e della Associazione fascista addetti Aziende industriali dello Stato.

Tesseramento alla Compagnia volontari giuliani e dalmati

La Compagnia Volontari giuliani e dalmati invita i soci a rinnovare la tessera per l'anno XX. I camerati presenteranno la tessera per il rinnovo in sede sociale (Casa del Combattente, terzo piano, porta 12) nei giorni di lunedì, giovedì e sabato, dalle ore 18 alle 19.30 e la [illegible] regolarizzata dall'apposito tallonicino, il sabato del mese successivo a quello di presentazione.

Prestito di Trieste 1916

La 26.a estrazione

Il Podestà rende noto che lunedì 2 marzo p. v., alle 10, in una sala del Municipio si effettuerà la 26.a estrazione delle obbligazioni del prestito della Città di Trieste dell'anno 1916, nella misura stabilita dal piano di ammortamento. I titoli estratti saranno rimborsabili dopo l'estrazione, al ragguaglio di lire 60 per ogni corona [illegible] non convertite ed alla pari per le convertite.

Comunicazioni dell'Unione professionisti e artisti

Pagamento imposta entrate. Il Ministero delle Finanze, su richiesta della Confederazione fascista professionisti e artisti, ha prorogato fino a tutto il 15 marzo il termine per la presentazione delle denuncie da parte dei professionisti agli effetti dell'imposta entrata.

Nuovo orario per il pubblico. Gli uffici dell'Unione professionisti e artisti, via Imbriani 5, sono aperti per il pubblico tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12.30.

L'aeromodellismo nelle scuole

L'inizio dei corsi disposti dalla «Runa» di Trieste

Con sua recente disposizione il ministro dell'Educazione Nazionale ha consentito che negli Istituti scolastici pubblici venisse impartito l'insegnamento dell'aeromodellismo, ai fini anche del lavoro obbligatorio degli studenti contemplato nella Carta della Scuola.

Pertanto venne affidato alla R. U. N. A. il compito di provvedere alla istituzione di corsi per costruttori di modelli volanti e così venerdì scorso e ieri ebbero inizio le lezioni rispettivamente presso la Scuola di avviamento professionale «A. Bergamas» e presso l'Istituto tecnico per geometri «L. da Vinci».

Il delegato provinciale all'aeromodellismo della R. U. N. A. locale tenne la prima lezione sul tema «Cos'è l'aeromodellismo», seguita dai giovani con particolare attenzione; quindi gli istruttori incaricati incominciarono la spiegazione della costruzione effettiva dei modelli volanti.

Il gran numero di iscrizioni e il fervido interesse dei giovani sin dall'inizio di questa attività dimostra il successo dell'iniziativa. La R. U. N. A. di Trieste sta esaminando la possibilità di istituire ancora alcuni corsi del genere presso altri Istituti e scuole della città.

Pure a Monfalcone detto Ente istituì un corso presso quella Scuola industriale, anch'esso molto affollato ed assiduamente frequentato.

Corsi di cultura del "Teatroguf,,

Domani, 23 corrente, alle 18, saranno inaugurati presso la sede del «Guf» i corsi di cultura teatrale indetti dal nostro Teatro-Guf. A detta inaugurazione dovranno esser presenti tutti gli inscritti. Il camerata dott. Arturo Bajano, direttore dello Sperimentale di Padova, parlerà sul tema: «Il Teatro delle Arti di A. G. Bragaglia e gli Sperimentali dei «Guf».

Conversazione all'I. N. C. F. per i camerati alle armi

Questa mattina, alle 9, al cinematografo «Principe», per iniziativa della locale Sezione dell'Istituto di cultura fascista, il camerata capo manipolo avv. Ettore Martinoli parlerà ai camerati alle armi trattando il tema: «Lotta di due mondi», nell'intervallo d'una proiezione di documentari di guerra che intratterrà i camerati del Presidio per tutta la mattinata.

Una conversazione a Sesana del dott. Hermann Carbone

Domani, lunedì, alle 18, il dott. Herman Carbone terrà ai fascisti e alla popolazione di Sesana, all'cine «Carso», una conversazione di attualità. Seguirà la proiezione di quattro interessanti documentari.

Una conversazione sul socialismo tedesco

Mercoledì, 25 corr., alle 18.30, nell'aula magna del R. Liceo Ginnasio «Dante Alighieri» (viale Regina Margherita 5) si terrà una seconda conversazione sulla Germania [illegible], organizzata dalla Sezione di Trieste dell'Istituto di cultura fascista in collaborazione con il Lettorato di Trieste dell'Accademia germanica.

Il dott. H. Hochmut, tratterà del «Socialismo tedesco». [illegible]

Quaresima a San Giusto

Incominciando da questa domenica, e così di seguito ogni domenica e festa, durante la Messa delle 10 sarà tenuto il tradizionale sermone quaresimale. La civica cappella eseguirà delle musiche classiche con alcune parti corali per le solennità del giorno.

Quest'anno il pergamo sarà tenuto dal valente oratore sacro Padre Simone Passerini dei Carmelitani scalzi della provincia veneta. Ogni [illegible] alle 17, si svolgerà una speciale funzione all'altare dell'Addolorata.

Lezioni di canto gregoriano

Questa sera, come ogni domenica, alle 18.30, nella saletta della chiesa di S. Antonio Nuovo, continueranno le lezioni di canto gregoriano tenute dal prof. Tomè. Ingresso libero per gli uomini da via Ponchielli 2.

Scuola triestina di stenografia

Le lezioni dei vari corsi, che erano state sospese causa l'inclemenza della stagione, saranno riprese lunedì 23 corr. per i primi corsi (teorici) col solito orario (18.30-20.30), e martedì 24 corr. per i corsi di grado e tecnica (pratici), pure col solito orario (18.30-20.30).

Rientro dalle ferie in Germania

Si comunica agli interessati il seguente orario dei convogli per la Germania degli operai rientrati dalle ferie:

23 febbraio da Verona per Dortmund; 27 febbraio da Verona per Hamburg.

Notiziario di Monfalcone

Pallacanestro. Questa mattina, sul campo [illegible] si gioca la partita di pallacanestro valida per il Campionato nazionale, tra la squadra [illegible] Milano e «Crdas» di Monfalcone.

«Non ti pago» al Dopolavoro di Scodovacca. La sezione filodrammatica del Dopolavoro comunale di Monfalcone si porterà oggi a Scodovacca, dove quel Dopolavoro darà la rappresentazione della commedia in tre atti «Non ti pago» di E. De Filippo.

La medaglia di bronzo a un sergente triestino

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un elenco di ricompense al valor militare concesse dal Ministero della Guerra. Tra le medaglie di bronzo risulta quella tributata al sergente Francesco Lo Presti di Carmelo, da Trieste, del 17.o Reggimento Fanteria con la seguente motivazione:

«Comandante di squadra fucilieri, penetrava nell'organizzazione difensiva nemica per tentare un colpo di mano contro una batteria in caverna. Con manovra aggressiva, attirava le offese dell'avversario per agevolare l'azione della altra squadra. Sopraffatto da forze nemiche e ricevuto l'ordine di ripiegare, si preoccupava che il movimento venisse eseguito ordinatamente e che venissero soccorsi e trasportati i feriti. Egli stesso, incurante del fuoco e dell'incalzare del nemico, traeva in salvo un ferito grave. - Larche, 23 giugno 1940-XVIII».

La sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste nell'entrante settimana esporrà all'asta i pegni non preziosi assunti Gest. 186 inclusivo il n. 60309 e rinnovati inclusivo il numero 110145.

Fondo indennità di licenziamento agli impiegati

L'Agenzia generale di Trieste dell'Istituto Nazionale Assicurazioni (via Carducci 8, tel. 39-64 e 39-80), gestore provinciale del Fondo, comunica:

In ordine al R. D. L. 8 gennaio 1942-XX, n. 5, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 gennaio 1942 XX, n. 21, che obbliga i datori di lavoro di versare al «Fondo per l'indennità di licenziamento agli impiegati» le somme dovute ai dipendenti alla data del 31 dicembre 1941-XX, si comunica che sono di prossima emanazione le ulteriori disposizioni che dovranno completare le norme di applicazione del succitato Decreto.

Comunque si rende noto che l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, quale unico gestore del fondo, attraverso le proprie rappresentanze provinciali è a disposizione per fornire tutte le relative istruzioni e comunicherà tempestivamente le modalità che successivamente dovranno essere adottate.

Coloro che sentono pietà per la vecchiaia diano le loro oblazioni all'Istituto dei poveri V. E. III.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

21 febbraio 1942-XX

NATI	15
MORTI	14
MATRIMONI	—

«Cartoline illustrate» Organizzati triestini della G.I.L. oggi al microfono

Dopo il successo dell'ultima loro trasmissione di Radio-Gil, i Balilla triestini si ripresentano al microfono di piazza Oberdan oggi, alle 15, in una movimentata scena intitolata «Cartoline illustrate», organizzata dal Comando federale «Gil» di Trieste.

Nelle parti principali udremo i Giorgio Banfi, la minuscola Figlia della Lupa Nini Perno e la Piccola italiana Arcadia Valenta, assieme a un complesso di voci, di canti e di fisarmoniche della Casa «Oliviera». Per questa trasmissione, che sarà presentata dal capo dell'Ufficio radiotrasmissioni del Comando federale della «Gil», giunto appositamente a Trieste, gli organizzatori del Centro radiofonico di Trieste danno appuntamento a tutti gli ascoltatori di Radio-«Gil» per oggi, alle ore 15 precise.

ASTERISCHI

Onorificenza

Con provvedimento di moto proprio Sovrano è stata conferita la onorificenza di cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia al [illegible] di valore [illegible] Romano Selingheri.

Due fisarmoniche sparite eppoi ricomparse

Apprendiamo da Forlì che sul mezzogiorno dell'altro ieri, la fisarmonicista [illegible] da Trieste, [illegible] due fisarmoniche del valore di 5000 lire. [illegible] marciapiedi e si dileguava. Erano le fisarmoniche delle quali la Pino è ritornata in possesso.

Cade e si frattura un femore

Ieri sera, transitando per la via Parini, la casalinga Caterina Rejc, di 73 anni, abitante in via Pascoli 16, è caduta accidentalmente a terra riportando la frattura del femore sinistro. Soccorsa dalla C.R.I., la vecchia è stata trasportata all'ospedale Regina Elena.

Programmi serali dell'Eiar

(Onde m. 420,8 - kC/s 713 e m. 245,5 - kC/s 1222). Ore: 20.40: «I teatri d'Italia», il Teatro Filodrammatico di Milano, rievocazione sceneggiata di Alberto Casella. 21.35: Concerto sinfonico diretto da Ferdinando Previtali con la collaborazione del violinista Vittorio Emanuele.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 22 febbraio 1942:

Turno Linee Triestine per l'Oriente: Marinai: 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216; giov. coperta I: 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67; giovani coperta in II: 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28; mozzi coperta: 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42; fuochisti nafta: 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210; fuochisti carbone: 62, 64, 66, 68, 70, 71, 72, 73, 74, 75; carbonai: 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95; camerieri I classe: 14, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 16; camerieri II classe: 29, 52, 61, 62, 95, 97, 99, 100, 103; camerieri III classe: 20, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30; baristi: 3, 4, 5, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15; garzoni in prima: 45, 48, 63, 64, 71, 73, 75, 76, 77, 78; garzoni in seconda: 58, 14, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31; mozzi camera: 65, 66, 67, 68, 69, 71, 72, 76, 77, 78; giovani cucina: 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45; mozzi cucina: 26, 27, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38; secondi dispensieri: 40, 43, 45, 55, 58, 59, 60, 61, 62, 63.

Chiamate per oggi (ore 10.30):

Turno Linee Triestine per l'Oriente: 3 garzoni camera, 5 garzoni cucina, 1 secondo cuoco e 1 panettiere.

NB. Si rammenta ai marittimi che i 10 primi del turno d'imbarco che non risponderanno alla chiamata verranno cancellati e non più inscritti.

Gite per mare

che si effettueranno oggi:

Capodistria, ore: 11 (diretto); 13.45 (diretto), 18 (diretto); da Capodistria, ore: 7 (diretto), 12.15 (toccata Ancarano e Ospizio), 17 (diretto).

Partenza da Trieste solo per l'Ospizio Marino e Ancarano alle ore 9. (Capodistriana).

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI DI NOME ROMANO: 22 febbraio: Pietro.

23 febbraio: Felice, Romana.

DECESSI (22 febbraio 1942-XX): Buttus ved. Taccheo Anna, a. 71; Iesurum Vittorio, a. 62; Gufi in Pascolini Palma, a. 77; Bartolini in Spessot Loia, a. 42; Petricich Marcello, a. 22; Kretich in Franco Erminia, a. 67; Skrok ved. Pinat Rosalia, a. 86; Tretiach Giuseppe, a. 59; Sturm in Pippan Anna, a. 64; Micheli Lodovico, a. 56; Smoglian Carlo, a. 58; Pasutto Bernardo, a. 55; Sonel in Barni Erminia, a. 83; Simonit Argentina, a. 87.

Estrazioni del Lotto del 21 febbraio 1942-XX

BARI	26	76	13	37	72
CAGLIARI	49	30	21	54	17
FIRENZE	86	70	63	79	37
GENOVA	57	71	20	85	84
MILANO	23	22	56	60	50
NAPOLI	33	22	14	60	88
PALERMO	84	26	14	48	19
ROMA	36	83	18	81	40
TORINO	32	85	86	11	69
VENEZIA	51	9	87	32	43

Direttive per il potenziamento delle attività della Gil nella nostra Provincia

D'ordine del Comandante federale, il Vicecomandante federale ha tenuto rapporto nella sede del Comando federale ai comandanti della G.I.L. dei Fasci di Combattimento di [illegible]

Il gerarca ha preso in attento esame la situazione organizzativa di tutti i predetti Comandi, dando precise e tassative disposizioni affinché tutte le attività della G.I.L. siano portate alla massima efficienza.

Particolarmente il Vicecomandante federale ha esaminato le seguenti attività, impartendo per ciascuna d'esse ampie e dettagliate istruzioni: [illegible] dai doposcuola ricreativi, dai ritrovi giovanili, dal concorso corale e filodrammatico, dalla Radio-G.I.L. ecc.; tesseramento, che deve essere intensificato e portato in un prossimo tempo all'iscrizione totalitaria di tutte le classi previste.

Il Vicecomandante federale ha ribadito la necessità di attuare sempre una salda preparazione politica e spirituale degli organizzati per la formazione del fascista integrale.

La distribuzione dei salumi nell'entrante settimana

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che nei giorni 23, 24 e 25 corr. avverrà un'ulteriore distribuzione di salumi affettabili e salamini da cuocere.

Il prelevamento avverrà presso gli spacci dove si è effettuata la prenotazione dietro presentazione del buono n. 187 della carta annonaria per generi alimentari vari, che darà diritto al ritiro di grammi 60 di salumi affettabili, oppure 80 grammi di salamini da cuocere rifornimento della popolazione civile.

Raduno di vitelli a Ronchi dei Legionari

La locale Sezione della zootecnia del Consorzio provinciale tra i produttori dell'agricoltura comunica che giovedì, 26 febbraio, alle ore 8, avrà luogo a Ronchi dei Legionari, nella località presso la pesa pubblica, un raduno di vitelli per il

La Mostra dopolavoristica di animali da cortile a Verona

Partecipazione della nostra provincia

In seno alla 46.a Fiera di Verona l'O. N. D. organizza una Mostra dopolavoristica di animali da cortile da tenersi in quella città dall'8 al 15 maggio p. v. La Mostra comprenderà le categorie avicole e cunicole fissate nell'apposito programma. Per le categorie avicole la partecipazione è limitata alle Provincie finitime a quella di Verona, stabilite dalla Presidenza dell'O. N. D., per quelle cunicole alle altre Provincie invitate. Per la coniglicoltura è in palio un totale di 13.060 lire di premi, per l'avicoltura e la colombicoltura di lire 3860.

All'importante Mostra parteciperanno anche dopolavoristi espositori di Trieste, del Monfalconese e di altre zone della nostra Provincia. Gli interessati per ragguagli sul regolamento e le iscrizioni possono rivolgersi al Dopolavoro provinciale e ai Dopolavoro comunali, rurali e aziendali.

Soggiorni invernali dell'O. N. D. a Campo Imperatore

Il 20 dicembre u. s. si sono iniziati i turni di soggiorno invernale a Campo Imperatore, organizzati dalla Direzione dell'O.N.D. e riservati ai dopolavoristi di tutto il Regno. I partecipanti alloggiano all'Albergo di Campo Imperatore, noto per la perfetta attrezzatura, in stanze da uno o a due letti, dotate di ogni conforto e riscaldate. Il vitto si compone di tre pasti giornalieri, per i quali i partecipanti devono presentare i prescritti tagliandi per il pane e i generi da minestra. La quota di partecipazione fissata in lire 310, dà diritto, oltre al soggiorno settimanale, alla iscrizione gratuita alle lezioni di sci della Scuola di Campo Imperatore, al trasporto del bagagli e al trasporto in autocorriera ed in funivia da l'Aquila all'albergo. Le Ferrovie dello Stato accordano ai partecipanti una riduzione del 70 per cento sul prezzo del biglietto del viaggio dalla stazione di partenza all'Aquila e ritorno.

Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi al Servizio escursionismo e Ferie del Dopolavoro provinciale di Trieste, via Mazzini n. 32.

Cronaca giudiziaria

25 anni e otto mesi di reclusione all'omicida di via dell'Istria

(*Corte d'Assise*). Ieri mattina, alle 9, si è ripreso il processo per il tragico fatto di via dell'Istria. [illegible] 30 anni di reclusione, con tutti gli accessori di legge.

Indi il difensore, ribattute con efficaci argomenti le tesi della parte civile e del P. M. s'è soffermato ad illustrare la figura dell'imputato in merito alla sua condizione mentale e pertanto, invocata la esclusione della premeditazione, ha invitato la Corte a concedere al Raguseo la diminuente della semi infermità.

La Corte, previa permanenza in camera di consiglio, ha ritenuto il Raguseo colpevole di omicidio e dei due tentati omicidi, escludendo l'aggravante della premeditazione, ed ammessa la responsabilità del peculato continuato, e concedendo la diminuente della semi infermità, ha condannato l'imputato alla pena complessiva di 25 anni e 8 mesi di reclusione, a 4 mesi di arresto a 2300 lire di multa, all'interdizione perpetua dei pubblici uffici ed alla libertà vigilata di 3 anni. Ha assolto il Raguseo dal furto aggravato e dal falso in atto pubblico per insufficienza di prove.

Presidente comm. G. B. Forneris; P. G. cav. uff. Paolucci; consigliere relatore cav. uff. Santomaso; parte civile avv. Matosel-Loriani; difesa avv. Celenti; cancelliere Geronti.

Macellazione clandestina di vitelli

(*Pretura penale*) Davanti al Pretore sono comparsi Giuseppe Cerrino fu Agostino, abitante a Torino, ing. Ambrogio Forastieri fu Luigi abitante in Corso Vittorio Emanuele 7 ed Ermanno Carnevale fu Francesco, residente a Tolmezzo imputati, il primo di avere acquistato dal 25 giugno al 27 luglio 1941, sei vitelli per macello fuori del tramite del Consorzio provinciale fra i produttori dell'agricoltura, senza avere fatto la relativa denuncia alla sezione zootecnica, e per avere, nel suddetto periodo, fatto macellare, a Villa Opicina, i sei vitelli, senza la preventiva visita sanitaria, nonchè delle contravvenzioni ed infine di avere, quale direttore della mensa del cantiere della S. A. Costruzioni Imprese Generali, somministrato pietanze di carne agli operai ed impiegati del cantiere in giorni vietati; gli altri di concorso in tutti i reati ascritti al Cerrino.

In seguito alle risultanze di causa il Pretore ha ritenuto di condannare il Cerrino a 7000 lire di multa e di assolvere il Forastieri ed il Carnevale per non avere commesso il fatto.

Pretore cav. Fabrici; difesa avv. Montico per Cerrino; avv. Poillucci per Forastieri ed avv. Svilocossi per Carnevale; cancelliere Fattori.

Torneo di scacchi. Il Dopolavoro provinciale indice e il Dopolavoro aziendale «Acegat» organizza i tornei cittadini e provinciali di scacchi ai quali potranno partecipare tutti i dopolavoristi in possesso della tessera O. N. D. dell'anno XX. Gli incontri avranno luogo nella sede del Dop. «Acegat», via Cesare Battisti n. 10, dalle 19.45 alle 21.45, con inizio domani, lunedì. Le iscrizioni si ricevono presso la sezione scacchi del sodalizio tutte le sere dalle 18 in poi.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Crevato, via Roma 15; Depangher, via S. Giusto 1; de Leitenburg, piazza Caduti Fascisti 6; Manzin, via dell'Istria 43; de Manzini, via Giulia 1; Manzoni, via Settefontane 2; Pizzul-Cignola, corso V. E. III 14; Serravallo, piazza Cavana 1; dott. Signori, piazza Ospedale 8; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano); Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 18) per sole visite urgenti: dott. Marcello Forti, via Foscolo 2.

Domani spettacolo dopolavoristico con la «Bohème» al Verdi

Il teatro aperto al pubblico alle 18.30

Domani, lunedì, alle 19, al Teatro Verdi, si svolgerà con l'opera «Bohème» l'annunciato secondo spettacolo di «Sabato teatrale lirico», il cui annunzio è stato accolto dai dopolavoristi con interessamento sì fervido da far registrare in poche ore l'esaurimento di tutti i biglietti disponibili per i posti.

Si ricorda che il teatro sarà aperto al pubblico alle 18.30 precise e si raccomanda ai dopolavoristi di esibire senza essere richiesti la tessera dell'O.N.D. agli ingressi in modo da facilitare l'opera di controllo che sarà operata dagli incaricati del Dopolavoro provinciale e rendere più svelto l'afflusso del pubblico al teatro stesso.

Il film "Renata im Quartett,, all'Associazione italo-germanica

Oggi, 22 corr., alle 9.30, avrà luogo al Cine Regina (Piazza dell'Impero) la proiezione del film tedesco «Renata im Quartett». A questa proiezione sono invitati i soci e gli allievi ai corsi di lingua tedesca.

Esterni di "Alfa Tau,, girati ieri mattina a Trieste

Con qualche ora di anticipo sulla fissata, per approfittare delle favorevoli condizioni atmosferiche, e più precisamente dalle 11 alle 13, nel piazzale antistante la nostra Stazione centrale si sono ieri girate alcune scene del film «Alfa Tau» per il quale regista, attori e maestranze della Scalera lavorano fin dall'agosto u. s. nella nostra zona, prima a Pola e successivamente a Monfalcone e Trieste. Agli ordini del comandante De Robertis (realizzatore dei grandi film marinari «Uomini sul fondo» e «La nave bianca») che presiede alle riprese di «Alfa Tau» il lavoro si è svolto regolarmente e quanti hanno avuto occasione di entrare o uscire dalla Stazione in quello scorcio di tempo avranno il piacere di vedersi sullo schermo. Alle ore 15 una rilevante folla di tifosi del cinematografo si era data convegno in piazza della Libertà, ma i soliti bene informati han potuto spargere la voce che vana sarebbe stata l'attesa perchè i tecnici avevano già provveduto a far trasportare altrove il materiale per la ripresa. Il che, infatti, corrispondeva alla verità, già che non si trattava, come qualcuno aveva insinuato, di un pesce d'aprile in anticipo.

TEATRI E CONCERTI

"Arianna a Nasso,, di R. Strauss

L'ultima alle 15.30 oggi al Verdi

Con la direzione del maestro Franco Capuana e gl'interpretazione degli acclamati esecutori delle precedenti rappresentazioni, si darà oggi, alle 15.30, l'ultima dell'opera (V del turno B) «Arianna a Nasso» di Riccardo Strauss, che sarà seguita dall'ultima esibizione del balletto «Il cappello a tre punte» di De Falla, con gli esecutori delle passate rappresentazioni, la direzione di Franco Capuana e la coreografia di Annita Bronzi.

Della prima applaudita esecuzione dell'opera «Donata», svoltasi ieri sera, diamo relazione in altra parte del giornale.

La cantante Ria Ginster alla Società dei Concerti

Domani, alle 18.45, avrà luogo nell'aula magna del R. Liceo Dante Alighieri l'atteso concerto del soprano Ria Ginster di Zurigo che eseguirà Lieder di Schubert, Brahms, Wolff e Strauss. Collaboratore al pianoforte il m.o Toffolo. Il concerto è riservato ai soli soci della Società dei Concerti. Lunedì 2 marzo: concerto del «Trio di Trieste».

L'odierno concerto al Dopolavoro R. A. S.

Oggi alle 17 avrà luogo nella sede sociale del Dopolavoro Riunione Adriatica di Sicurtà (via S. Francesco 4) l'annunciato concerto con la cooperazione del soprano Nedda Pittana, del basso Mario Tommasini e della pianista Anna Luci Sanvitale. Verrà eseguito un programma di brani lirici e di Chopin. Il trattenimento è destinato ai dopolavoristi della R.A.S. e loro invitati.

Gli spettacoli del "Circo,, al Tergesteo

Alla presenza di un folto pubblico, ha avuto luogo ieri, con lusinghiero successo, nella crocera del Tergesteo, la divertente rappresentazione del «Circo», una fantasia di parodie e di esibizione d'abilità e di destrezza, che ha avuto per applauditi attori cavalli, cavallerizzi, acrobati, giocolieri, ballerini e ballerine, cani ammaestrati, volatili, pagliacci e virtuosi della musica.

La rappresentazione si ripeterà oggi alle 10 ed alle 15.30.

SPETTACOLI E CINE

VERDI. Stagione lirica. 15.30 precise: «Arianna a Nasso», di R. Strauss, e il balletto «Il cappello a tre punte» di De Falla.
ROSSETTI. 14, 16.45, 19.30 ult. spett. completo: Comp. Maso nella rivista «Tutto per tutto». Sullo schermo «La preda». Ult. spett. solo varietà ore 21
NAZIONALE. 14.30, 16.30, 18.25, 20.20: «Se io fossi onesto», con V. De Sica, M. Mercader. Segue lo Zoo di Roma.
EXCELSIOR. 13.30, 15.15, 17, 18.45 e 20.20: «Turbamento», con R. Ricci, L. Beghi, M. Lotti, S. Tofano. E.I.A.
PRINCIPE. 14.30: «L'orchidea rossa», con Olga Tschechowa. Spionaggio.
FILODRAMMATICO. 13.30, 17, 19.50: I visione: «Elisabetta d'Ungheria», K. Karady, P. Javor, e Cecchelin in «Il padrone sono me» e varietà.
FENICE. 14.15, 15.45, 17.25, 19, ult. spett. 20.35: «Condannato a morte», con Boris Karloff, M. Reynolds.
ITALIA. 13.30: «Cuor di regina», passionale, incarnazione regale di Zarah Leander. Ult. rappr. 20.20.
REGINA. 13.30: «Pia de' Tolomei», film grandioso con Germania Paolieri, Carlo Tamberlani.
IMPERO. 14: «La riva del destino», con Hertha Feiler e Attila Hörbiger. Ultimo giorno.
REALE. 13.30: «Ore 9, lezione di chimica», con Alida Valli. II settimana.
GARIBALDI. 13.30, ultima 20.30: «Il prigioniero di Gorod», grandioso dramma d'amore e di spionaggio, con Attila Pethoe ed Eva Adorjan.
MASSIMO. 13.30: «Domani sarò arrestato!» (Mistero di una notte), con l'insuperabile Ferd. Marian.
NOVO CINE. 14: «Il dominatore del Bengala», grandi avventure.
MODERNO. 13.30: Successone di «Luce nelle tenebre», Alida Valli e Fosco Giachetti. Ultima 20.15.
ODEON. 14: «Senza cielo» con F. Giachetti e I. Miranda. Ultima 20.15.
ARMONIA. 13: «Cavaliere senza nome», A. Nazzari. Nuovo varietà.
SAVOIA. 13.30: «Ponte di vetro», Isa Pola e Rossano Brazzi. Ult. 20.30.
POPOLO. 14: «La dama e il cowboy», G. Cooper, M. Oberon, tre maniere sicure per farsi baciare da un uomo.
AZZURRO. 14: «Il bravo di Venezia», con R. Brazzi e P. Barbara.
RADIO. 14: «Marco Visconti», con Carlo Ninchi, Mariella Lotti. Storico.
VITTORIA. 14: «Notte di dicembre», Renée S. Cyr e P. Blanchar.
CENTRALE. 14: «Ragazze sperdute», R. Arlen. Segue Topolino col.
ADUA. 14: «I gangsters del Texas», J. Wayne e Buffalo Bill. «Ridolini».
VENEZIA. 14: «Marocco», Imperio Argentina e «Radiopazzie».
CARDUCCI. 14: «Il cavaliere del destino» e «Nicolò delle Alpi».
BELVEDERE. 14: «Armonie di gioventù», film sublime, insuperabile.

TRE PORCELLINI (Foscolo 28, tel. 90184). Taverna caratt. Divert. conc.
AL TOPOLINO (Sanzio 23 tel. 30-55). Trascorr. un'allegra serata. Concerto
TAVERNA 7 NANI (Cologna 44, tel. 5015). Concerto e serata dell'allegria.
CAFFE' NEGOZIANTI (Carducci 11). Ore 19: «Lucia di Lammermoor», Palughi, Malipiero. Estrazione regali.

L'odierna audizione di musiche trobadoriche alla Camerata artistica dell'I. C. F.

Come annunciato, oggi, alle 17, avrà luogo, nella sala del Liceo «Dante», in viale Regina Margherita 5, un concerto di eccezionale importanza: l'audizione di musiche trobadoriche, organizzata dalla Camerata artistica triestina dell'Istituto di cultura fascista, costituita presso il G. R. F. «Remo Comisso». Saranno interpreti tre rinomati artisti che hanno raccolto larga ammirazione alla Società dei concerti sinfonici di Napoli, all'Accademia Chigiana di Siena, a Venezia, a Padova, e che oggi si presenteranno al pubblico triestino. Il maestro prof. Ugo Sesini, letterato e musicista, dirà il commento e le notizie storiche; il canto sarà eseguito dalla ben nota cantatrice Rachele Maragliano Mori, che porta il contributo di una particolare tecnica vocale e dal violinista Renzo Sabatini, virtuoso del proprio strumento, che con la viola d'amore suonerà la musica trobadorica desunta dal Canzoniere provenzale della Biblioteca Ambrosiana.

Il programma è il seguente: Bernart de Ventadorn: «Non es meraveilla, Cant par la flor», «Quan vei la lauzeta», «En consirer et en esmai»; Raimon de Miraval: «Apenas sai»; Folquet de Marseilla: «Ja non cuich hom», «En chantan»; Peire Vidal: «Pois tornaz sui», «Anc no mori»; Peirol: «D'un sonet vau pensan», «Per dan que d'amor m'avegna»; Gaucelm Faidit: «Fort chausa, ojaz», «Le roseignolet salvage», «Chant e deport»; «Jamais nulz temps».

Ingresso lire 3. I biglietti sono anche in vendita presso la Biglietteria centrale.

Oggi nei Dopolavoro

Al Pubblico Impiego. Con inizio alle 17, la filodrammatica rappresenterà nella sede di via Nizza 15 la commedia musicale «77 lodole e un marito».

Al Dopolavoro Poligrafico. Alle 18 la sezione filodrammatica darà la commedia in 3 atti «I fallimenti del curatore».

Al «Dimm». Alle 19.30, nella sede B del «Dimm», avrà luogo uno spettacolo d'arte varia.

Al «Dica». Dalle 18.30, concerto di musica varia e canzoni.

Al Dopolavoro Sordomuti. Alle 19.30 avrà luogo al Dopolavoro Sordomuti, via G. Vasari 5, una rappresentazione cinematografica col film a passo ridotto in cinque atti: «Cuori in esilio». In chiusa: Cartoni animati.

Al Dop. «R. Pitteri». Alle 19.30, avrà luogo nella sede di via S. Marco 17, uno spettacolo d'arte varia del Dopolavoro Modiano.

Al Dop. «Crda». Alle 17.30 la sezione filodrammatica del Dopolavoro Cantieri reciterà la commedia di Lancetti «L'abbandono».

Al Ferroviario. Divertenti spettacoli cinematografici si svolgeranno nella sede Vittorio Veneto dove le proiezioni avranno inizio alle 14.30, alle 16.30 e alle 18.30 e nella sede di S. Vito alle 16, alle 18 e alle 20.

RADIO

22 feb[braio]

PRIMO PROGRAMMA. (Onde metri 245,5, 263,2, 420,8, 491,8, [illegible]) Ore: 8.15, 13, 14, 20 e 22.45: Giornale radio. 8.30: Concerto d'organo. [illegible] L'ora dell'agricoltore e della [illegible] rurale. 11: Messa cantata. 12: [illegible]ra e spiegazione del Vangelo. [illegible] Concerto. 13.20: Canzoni, canzoni, canzoni..., orchestra Angelini. 15: [illegible] «Gil». 16.55: Cronaca del secondo tempo di una partita di calcio. 17.15 (circa), 18.15, 19.25 e 19.40: Notizie sportive. 17.30: Trasmissione per le Forze Armate. 17.45: Orchestra Cetra. [illegible] Musica varia. 20.20: Commento ai fatti del giorno. 20.40 (onde: metri 420,8, 491,8 e 569,2): «I teatri d'Italia»: Il Teatro Filodrammatico di Milano, rievocazione sceneggiata di [Alberto] Casella. 21.35: Concerto sinfonico diretto da Ferdinando Previtali. [illegible] (circa): Orchestra Cetra.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.40: Orchestra Zeme. 13.15: Complesso strumenti a fiato. 14.15: Musica caratteristica. 16 (onda m. 230,2): Dal Teatro Comunale di Firenze: Concerto sinfonico diretto dal m.o Fritz Zaun. [illegible] Concerto del pianista Gino [illegible] 21.10: Musica operettistica diretta dal m.o Petralia. 21.40: «L'attesa», atto in tre quadri di R. Rosso[illegible] (circa): Orchestra Spaggiari.

LE ULTIME DELLA NOTTE

...balta anglo-americana

Harriman
...iniezioni di ottimismo

Berlino, 21

...rriman, ambasciatore straor... di Roosevelt nell'isola bri... ha sparlato ieri ai Paesi ... evidentemente con la ... e il proposito di neutra... gli effetti di certe notizie. ... del discorso è il se... non badate all'apparenza ... sostanza. In Asia orien... linee di difesa sono crol... una ad una, ma l'ultima ... perchè essa è la ba... difensivo da cui si passerà ... al contrattacco.

...argomenti di Harriman

...I tentacoli dell'immenso ... nipponico potranno allungarsi ancora ed avvinghiarsi ad al... gangli delle difese esterne de... alleati; però è la testa che con... la testa che deve essere e sarà ...acciata, onde questi tentacoli ...daveriscano e si polverizzino. ... solida realtà del numero è ... annunciata ed illustrata dal ...idente: 70.000 aeroplani, 45.000 ... armati e 8 milioni di tonnel... di naviglio che verranno co... entro quest'anno; ed è co... anche dalle cifre della pro... britannica, in una parola ... potenziale bellico destinato a ...giungere una superiorità schiac... rispetto a quello del poten... del Tripartito. Ed è grazie ... questa schiacciante superiorità ... la Granbretagna e gli Stati ... saranno in grado di schiac... la testa del polipo.

...li argomenti — si osserva ...camente a Berlino — possono ...vero neutralizzare l'effetto di ... notizie? I Paesi occupati pos... ricredersi e cessare dal mette... dubbio la strapotenza incalco... e incontrollabile delle cifre? ...spetta che Harriman abbia in... parlare in realtà a certi Pae... occupati, e precisamente a quel... dell'America latina. Il sospetto ...legittimo, in vista soprattutto ... sviluppo assolutamente im... ...isto della battaglia dell'Atlan... che, di punto in bianco, si è ... ai mari interni dell'emisfe... occidentale. Insomma le dichia... dell'ambasciatore statuni... non possono non essere mes... in relazione coi nuovi strepitosi ...essi riportati dall'Arma subac... germanica che, come riferi... l'odierno Bollettino, e come già ... ammetteva parzialmente lo ... Dipartimento della Marina ... Washington, ha inflitto alla flot... mercantile della Repubblica ... perdite assai gravi.

Le cifre dell'Asse

... numero (questo sì che è un ...mento della solida realtà mili... ma di quella dell'Asse) dei ...menti affondati davanti alle ... americane è salito a 80 per ...plessive 532.000 tonnellate. Ec... perchè l'oratore ha ripetuto che ... quest'anno saranno costruiti ... 8 milioni di tonnellate annun... dal Presidente. In definitiva, ...premeva far sapere che i vuoti, ... quanto larghi e profondi sa... rapidamente colmati; come ... Buenos Aires, a Rio, a Mon... e a Lima non si sapesse ... nei primi mesi del '41 nei can... degli Stati Uniti vennero va... in tutto 75 navi mercantili per ... totale di 522.000 tonnellate va... dire presso a poco quante i ...mergibili tedeschi sono riusci... affondare nello spazio di po... settimane nelle acque ameri...

... stesso dicasi a un dipresso ... le altre cifre. A quest'ora l'a... statunitense dovrebbe di... di 10.000 apparecchi nuovi ... e l'Esercito possedere 4-5 ... carri armati modello 1942. Vi... versa, i propagandisti incaricati ... spiegare l'andamento delle ope... nel Pacifico sud-orientale ... che i Giapponesi con... ad avere una schiaccian... superiorità non solo sulla terra, ... anche nell'aria e sul mare, e ... per tener testa al nemico bi... ...rebbe che le forze nordame... e alleate potessero disporre ... qualche migliaio di velivoli e ... alcune centinaia di carri d'as...

... problema — suggeriva non più ... di ieri sera il collaboratore ... di un giornale di New ... — è molto complesso, perchè ... si tratta semplicemente di au... grandemente la produzio... ma anche di poter inviare a ... destinazione il materiale prodotto. ... fare ciò occorrono molte navi ... trasporto e moltissime unità di ... scorta, dato che le rotte diventano ... sempre più pericolose e nella mi... delle ipotesi sempre più lun... Senza poi contare che gli Sta... Uniti e la Granbretagna si sono ... impegnate ad aiutare l'Unione so... sovietica, il che rende il problema ... ancora più difficile e complicato, ... meno che non si decida di con... centrare gli sforzi in un'unica di... rezione, quella indicata da Chur... e Stalin, e cioè l'Europa; nel ... caso — conclude il commen... tatore — bisognerebbe limitarsi a ... impedire che i tentacoli del poli... giallo non varchino i confini ... dell'Asia.

... Come si vede — constata il *Deut... Dienst* — l'ottimismo della ... propaganda di oltre Atlantico non ... è molto diverso da quello di oltre ... Manica. C'è già qualcuno che si ... rassegna e forse si consola al pen... siero di poter salvare il salvabile, ... e il salvabile potrebbe essere sal... dall'Unione sovietica. Sareb... be molto interessante sapere in qual modo ci si saprà rassegnare e consolare, quando praticamente non sarà possibile concentrare gli aiuti forse nemmeno in un'unica direzione, quando cioè anche la Russia di Stalin sarà liquidata.

Taulero Zulberti

Eleonora si dimette da vicedirettrice della Difesa civile

Roma, 21

Dopo Fiorello la Guardia, già defenestrato è toccato ora alla signora Roosevelt di andarsene.

Le agenzie nordamericane annunciano infatti che la signora Roosevelt ha rassegnato le dimissioni da vicedirettrice della Difesa civile. Dopo Pearl Harbour e tutto il resto, la faccenda e la amministrazione della signora Roosevelt erano fuori posto, se non altro come tono. Lo stesso Roosevelt deve essersi accorto della nocività di quel cicaleccio. La signora Roosevelt ha rimesso l'alta carica politica alla quale teneva. La difesa civile però ha guadagnato sicuramente in serietà.

Brusco risveglio nel Costarica

Santiago del Cile, 21

(S. I. A.) I giornali hanno da San José di Costarica: Un brusco risveglio ha avuto la Repubblica di Costarica che, dopo l'impresa compiuta da sommergibili tedeschi nel Mar dei Caraibi, vede approssimarsi la guerra alle sue coste. Il Governo di San José, nel timore di un'azione aerea dell'Asse combinata con un'azione di sommergibili nipponici, ha chiesto a Washington una difesa sufficiente, sollecitando l'invio di cannoni per la difesa antiaerea e unità navali.

Il Presidente, Garcia Calderon, con un manifesto richiama i cittadini ad un serio esame della situazione strategica che il Costarica ha nella difesa del Canale di Panama. I sottomarini nemici, penetrando nella rete della difesa americana, incrociando liberamente nel Mar dei Caraibi, hanno rivelato che il Canale è esposto a gravissimi rischi. Il Governo chiede la collaborazione di tutti i cittadini, ai quali fa obbligo di segnalare qualsiasi movimento che possa venire dal mare e soprattutto gli eventuali voli di aeroplani nemici sul territorio della Repubblica.

Il giornale La Tribuna de Costarica commenta, in lungo e in largo, il messaggio presidenziale e scrive che «l'attacco nemico contro l'emisfero occidentale ha per tutti gli americani un carattere intimidatorio che deve essere considerato nel suo giusto valore dai Governi delle Nazioni interessate alla difesa del Canale di Panama che è seriamente minacciato».

Altre petroliere in fondo all'Oceano

Buenos Aires, 21

Il Quartier generale dell'Esercito nordamericano comunica che le 2 navi danneggiate in seguito alla esplosione nel porto di Port of Spain mercoledì scorso, erano una nave da carico americana e una petroliera britannica. Il carico della petroliera è andato interamente distrutto. Le ricerche fatte per trovare il sottomarino che si ritiene responsabile delle esplosioni, sono rimaste infruttuose.

Si apprende da Washington che una petroliera americana è stata silurata ed affondata da un sottomarino nemico ad ovest delle Antille, presso le isole del Vento.

Il Dipartimento della Marina degli Stati Uniti annuncia che la petroliera statunitense «Pan Massachussets» è stata silurata al largo della costa atlantica. Diciotto superstiti della petroliera sono sbarcati in un porto dell'Atlantico ed hanno dichiarato che gli altri componenti dell'equipaggio sono deceduti in seguito alle ustioni causate dall'incendio della petroliera. La «Pan Massachussets» stazzava 8202 tonnellate.

La petroliera norvegese «Konsggaard», al servizio degli Stati Uniti, è stata silurata ieri mattina al largo di Curaçao. La petroliera si è incendiata ed è andata distrutta.

Quattro messaggi di «S.O.S.» provenienti da navi diverse sono stati captati ieri mattina alla stazione radio della Marina cilena, ma non è stato risolto il mistero del nome e della posizione dei piroscafi che li hanno lanciati. La nave americana «Admiral Coles», di 3285 tonnellate, ha inviato un «S.O.S.» e successivamente un messaggio annunciante che l'equipaggio abbandonava la nave la quale, apparentemente, è stata attaccata nel Pacifico del Sud, lontano dalla costa cilena.

Numerose mine vaganti avvistate lungo le coste islandesi

Stoccolma, 21

Notizie provenienti all'Allehanda da Rejkjavik, informano che, negli ultimi giorni, una notevolissima quantità di mine vaganti è stata osservata lungo le coste dell'Islanda. Esse galleggiano spesso in gruppi e si presume che il maltempo e le tempeste abbiano strappato dal loro cavi interi campi di mine. Molte di esse scoppiano contro la costa con violente detonazioni ed i pescherecci sono sottoposti ad un grave pericolo. In certi punti della costa gli abitanti che hanno le loro case a breve distanza dal mare si sono rifugiati spaventati nell'interno dell'isola.

L'ingente bottino catturato a Singapore
28 generali fra i 73 mila prigionieri britannici

Tokio, 21

Da un rapporto sulle operazioni che hanno portato alla conquista di Shonanto (Singapore) pubblicato dal Quartier generale imperiale, risulta che nei 7 giorni della campagna, terminata il 15 febbraio, i Giapponesi hanno catturato oltre 73.000 prigionieri britannici. Il bottino di guerra ammonta a 300 cannoni di vario calibro, 2000 mitragliatrici, 50.000 fucili, 200 mezzi corazzati e blindati, 10.000 automezzi, 200 motociclette, un piroscafo di 10.000 tonnellate, 3 petroliere di 5000 tonnellate, numerosi altri battelli minori ed una gran massa di materiale bellico e di munizioni.

Tra i prigionieri britannici si trovano 8000 feriti che sono ora sottoposti a trattamento sanitario. Il comunicato informa inoltre che le perdite giapponesi in morti e feriti ammontano a circa 3000 uomini.

Si annuncia ufficialmente che fra i 73 mila prigionieri catturati a Singapore, si trovano 28 generali comprendenti oltre al generale Percival, il tenente generale Mackfield Heat comandante il terzo Corpo d'Armata, il maggiore generale R. T. Snowden Smith comandante il 18.o reggimento, il maggior generale Cecil Arthur Callagham comandante la guarnigione di Singapore.

Aerei con la croce uncinata attaccano l'isola di Bathurst

Sciangai, 21

Si ha da Camberra: Il Governo annuncia che aerei con la croce uncinata hanno attaccato l'isola di Bathurst. Un aereo nemico ha sorvolato anche Koepang.

Il ministro della Difesa, Forde, ha dichiarato di non aver ricevuto conferma dello sbarco dei Giapponesi a Timor, ma che comunque le comunicazioni con Timor sono interrotte.

L'ex Primo ministro Menzie, parlando alla Radio, ha fatto appello alle donne australiane chiedendo loro di mettere fine a tutti i convenzionalismi e di sostituire gli uomini anche nei mestieri più tipicamente maschili, affinchè gli uomini siano disponibili per il fronte. Menzie ha ricordato il piccolo numero di uomini di cui dispone l'Australia.

La ripresa dell'offensiva contro le forze di Mac Arthur

Tokio, 21

Il corrispondente dell'Agenzia Domei presso le forze nipponiche di Luzon riferisce che aeroplani dell'Esercito giapponese riprendendo l'offensiva contro le truppe del generale americano Mac Arthur hanno attaccato Port Mariveles nelle prime ore di ieri mattina. Le postazioni controaeree nemiche, sono state distrutte e le linee avanzate attaccate con successo. Tutti gli apparecchi hanno fatto ritorno alle proprie basi.

Il Presidente dell'Uruguay scioglie il Parlamento

Buenos Aires, 21

Il Presidente della Repubblica dell'Uruguay, Baldomir, ha fatto circondare, nelle prime ore di questa mattina, gli edifici del Parlamento, ove si trovano gli uffici del Senato e della Camera dei rappresentanti, vietandone l'accesso a chiunque. Nel contempo, riferendosi a presunti diritti che gli darebbe la Costituzione, ha deciso di sciogliere le due Camere. L'atto illegale e ingiustificato di Alfredo Baldomir ha suscitato una vivissima indignazione in tutto il Paese. L'improvviso provvedimento del Baldomir trova una giustificazione nell'atteggiamento ostile che il Paese ha assunto unanimemente contro di lui da vario tempo.

Un caccia olandese perduto nello scontro al largo di Bali

Sciangai, 21

Un comunicato ufficiale da Batavia dice: «Un attacco è stato eseguito da sommergibili alleati contro navi nemiche sul fiume Masi. In questo scontro sono state impiegati cacciatorpediniere». E' la prima volta che si fa menzione di cacciatorpediniere olandesi impegnati in un'azione offensiva. Si annuncia poi a Batavia che un cacciatorpediniere alleato è andato perduto nel corso di uno scontro navale al largo di Bali la notte dal 19 al 20 febbraio.

Fortini distrutti dall'artiglieria finnica

Helsinki, 21

Il rapporto del Quartier generale sulle operazioni militari reca: «Su tutti i fronti terrestri le nostre fanterie hanno frustrato i tentativi di avanzata dei reparti nemici esploranti che sono stati annientati. In vari settori la nostra artiglieria ha martellato e distrutto alcuni fortini nemici. L'artiglieria finnica ha centrato distruggendoli, altri apprestamenti fortificati sovietici. La nostra aviazione, nel settore sud della Carelia orientale, ha mitragliato efficacemente colonne di quadrupedi, nonchè numerosa truppa nemica autocarrata. La nostra difesa contraerea ha respinto incursioni sovietiche sulle prime linee e sulle nostre batterie antiaeree. Un apparecchio sovietico è stato abbattuto.

Il movimento antinglese si aggrava in Birmania

Sciangai, 21

I giornali pubblicano che la situazione politica in Birmania peggiora con l'accentuarsi del movimento antibritannico. Le autorità britanniche hanno proceduto a numerosi arresti.

L'infernale attacco su Porto Darwin

I bombardieri in picchiata si abbassano fino a 30 metri

Le opere portuali sconvolte

Bangkok, 21

Viaggiatori partiti da Porto Darwin e giunti a Sidney, hanno descritto il primo attacco aereo delle forze nipponiche contro la base australiana, definendolo «infernale». Questi testimoni oculari hanno affermato che i bombardieri giapponesi sono apparsi nel cielo della città soltanto due minuti dopo che era stato dato l'allarme; le prime bombe, quindi, hanno iniziato la loro opera distruttrice quando ancora la popolazione non aveva fatto in tempo a raggiungere i rifugi. Sette od otto ondate, ciascuna composta di nove bombardieri che volavano in formazione perfetta, si sono susseguite ad intervalli di tre minuti, sganciando il loro carico micidiale.

Con un'audacia quasi senza precedenti, gli aviatori si sono abbassati sino a 300 metri dal suolo, sfidando con la calma più serena il fuoco di sbarramento. Nonostante la reazione contraerea i bombardieri non hanno lanciato a caso il loro carico sulla città, ma si sono diretti verso l'obiettivo prestabilito, vale a dire il porto, le cui opere sono state sottoposte ad un martellamento ininterrotto. Quando i bombardieri si sono allontanati, hanno proseguito i testimoni, e pareva che la calma ritornasse sulla città, che per la prima volta era stata posta in contatto diretto con la guerra, successive ondate di aerei per l'attacco in picchiata si lanciarono contro gli obiettivi, sconvolgendo di nuovo le opere portuali e seminando il terrore in tutta la città.

Se i primi aerei avevano sfidato il fuoco di reazione ed erano scesi sino a 300 metri di quota, i secondi piombarono dal cielo come bolidi e sganciarono il loro carico a non più di 30 metri dal suolo. Dopo l'incursione uno spettacolo terrificante si presentava agli occhi dei cittadini: molte opere del porto ed edifici militari, altro non erano che cumuli di fumanti macerie. La disposizione data dalle autorità per l'evacuazione di Porto Darwin è stata presa quando già molte centinaia di persone, in seguito al formidabile attacco nipponico, avevano iniziato l'esodo dalla città.

Come è stata accolta a Lisbona la notizia dell'occupazione di Timor

Lisbona, 21

La notizia dell'occupazione giapponese di Timor, comunicata dalla radio e dai giornali, con ampi particolari, è stata accolta con calma dal popolo portoghese. Essa è stata data in termini pressochè uguali a quelli usati allorchè fu annunciata l'occupazione della medesima isola da parte delle truppe anglo-olandesi.

Il *Diario de Lisbona* fra gli altri giornali, scrive che si deve confidare nel buon senso e nel patriottismo dei dirigenti politici, i quali seppero risolvere problemi non meno delicati.

Nei vari circoli politici non si manca di rilevare che la sovranità su Timor era già stata pregiudicata dall'azione britannica.

Chi non oscura cortili, lucernari ed abbaini proiettanti la luce verso l'alto è un'incosciente, e come tale va trattato.

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

Trincea tedesca nei dintorni di Pietroburgo

21 velivoli rossi
distrutti dai nostri cacciatori

(Da un inviato della *Stefani*)

Fronte dell'Est, 21

Sul campo italiano più avanzato verso le posizioni nemiche, varie squadre lavorano a sgomberare la pista dalla neve che cade continuamente. Se la si lasciasse là soltanto per un'ora, questa neve diventerebbe un masso talmente compatto che il piccone difficilmente potrebbe scalfirla e tutta l'attività delle squadriglie resterebbe paralizzata. Appena l'ultimo colpo di pala è riuscito a pulire lo stretto corridoio nel quale i nostri apparecchi rullano a tutto motore, per involarsi verso gli obiettivi nemici da riconoscere o da colpire, si inizia l'attività dei nostri aviatori.

Miracoli di adattamento

Lavoro duro e continuo, questo, mentre quotidianamente uomini e macchine, nati in un clima mediterraneo, danno splendida prova della loro magnifica efficienza, tanto nel lottare contro l'estrema rigidità della stagione invernale, come nello scovare il nemico, per poi colpirlo inesorabilmente, in un ambiente reso talmente uniforme dalla neve che lo stesso orientamento diventa il più grave problema di volo. Ma uomini e macchine venuti dall'Italia sono riusciti ad adattarsi anche a questo clima. Sono stati capaci di vincere e di superare tutte le difficoltà, tanto che la loro attività non è mai stata interrotta, tanto che il loro contributo sempre efficacissimo, non è mai mancato alle operazioni svolte durante questo inverno. La più bella prova l'hanno fornita giorni fa, quando in una sola ora di volo, sono riusciti a distruggere 21 apparecchi nemici. La notizia fu data all'indomani della riuscita operazione ed ecco ora i primi interessanti particolari di tale successo. I nostri ricognitori, sempre attivi anche nei giorni in cui le condizioni atmosferiche sono le peggiori, nella loro tenace fatica di scorgere apprestamenti e movimenti del nemico, erano riusciti a scoprire che, in un campo lontano dalla nostra base, i Sovietici avevano fatto affluire un certo numero di apparecchi da bombardamento e da caccia che evidentemente dovevano essere impiegati proprio contro i nostri reparti aerei e contro i soldati delle nostre Divisioni. Appena ricevuta la segnalazione degli apparecchi di osservazione, alcuni velivoli di una squadriglia da caccia si levavano subito in volo e ad onta delle peggiori condizioni atmosferiche, perchè una nebbia intensissima era calata nel frattempo nella porzione di cielo compresa fra il nostro campo e la base nemica, i cacciatori italiani riuscivano ad individuare il campo sovietico e, operando numerosi passaggi a volo radente sulle macchine dei rossi, le crivellavano di pallottole di mitragliatrice: cinque «Super Rata» prendevano fuoco.

Fulminei passaggi

L'azione della nostra caccia era stata talmente fulminea che soltanto al momento dell'ultimo passaggio dei nostri cacciatori, la reazione nemica fu avvertita. Compiuta questa prima impresa, i nostri cacciatori sono tornati sullo stesso campo nemico con l'intenzione di ripetere la stessa impresa. Stavolta, però, il loro apparire sul campo sovietico provocava una violenta reazione delle postazioni contraeree, mentre due caccia rossi si levavano in volo per intercettare la nostra formazione. I cacciatori azzurri, senza curarsi del violentissimo fuoco delle batterie aeree, si precipitavano ad eliminare il nemico che era apparso in volo e, infatti, nello spazio di un minuto, due caccia sovietici colpiti dalle raffiche delle armi di bordo dei nostri apparecchi precipitavano in fiamme. Poi, i nostri cacciatori si lanciavano sul campo nemico e con due passaggi fulminei distruggevano 6 «Curtiss». In totale, in queste due azioni, i rossi perdevano così 13 apparecchi.

Un giorno prima, durante un'altra incursione fatta sempre sullo stesso campo, altri 8 apparecchi erano stato distrutti, 5 al suolo e 3 in combattimento, cosicchè nello spazio di due giorni l'aviazione rossa perdeva 21 apparecchi. Tutti i nostri apparecchi, che avevano partecipato alle tre azioni, sono rientrati alla base.

L'attività vittoriosa di questi nostri reparti che combattono in terra russa non ha soste. Mentre si porta a termine un'azione se ne inizia un'altra, qualsiasi possano essere le difficoltà atmosferiche. In questi giorni, i nostri cacciatori oltre ad essere sempre vigili per mantenere quel dominio del cielo che essi si sono assicurati dal primo momento del loro intervento nella campagna antibolscevica, hanno anche compiuto, e stanno quotidianamente compiendo crociere di protezione dei nostri reparti terrestri e crociere di lunga durata, faticosissime, ma sempre molto efficaci.

La Croce di ferro di prima classe al comandante dell'aviazione del C.S.I.R.

Roma, 21

Il comandante dell'aviazione del C.S.I.R., colonnello pilota Carlo Drago, è stato decorato dal Maresciallo von Kleist, comandante di una grande unità germanica sul fronte dell'est, della Croce di ferro di prima classe. L'alta decorazione tedesca premia, nel loro comandante, i valorosi equipaggi delle forze aeree italiane che combattono il bolscevismo fianco a fianco coi camerati della Luftwaffe e delle aviazioni alleate.

Tre giornalisti italiani decorati dal Governo romeno

Bucarest, 21

Il Governo ha concesso la medaglia d'argento aeronautica con spade ai corrispondenti di guerra italiani Raffaello Guzman, Luigi Cucco e Arturo Profili in riconoscimento dell'attività giornalistico-aeronautica da essi svolta sul fronte orientale. Al tenente Guzman il Ministero dell'Aeronautica ha conferito inoltre il titolo dell'insegna di pilota militare romeno. I suddetti giornalisti erano stati già recentemente decorati dell'Ordine militare della Corona reale di Romania con spade.

108 profughi dell'Iran giunti a Budapest

Budapest, 21

Dopo un viaggio di quasi due mesi sono giunti a Budapest 108 profughi dell'Iran, tra cui 5 italiani, 8 tedeschi e il resto ungheresi. Si tratta in gran maggioranza di donne e bambini e uomini che hanno superato i 52 anni di età i quali sono stati sottoposti, dai britannici, ad ogni sorta di angherie. I profughi hanno narrato che non appena gli Inglesi procedettero all'occupazione del Paese, agenti di polizia fecero il giro delle case degli stranieri proponendo a coloro, sui quali non pesavano sospetti speciali, di firmare una dichiarazione in cui era detto che il firmatario si impegnava a battersi per la causa dell'Inghilterra contro le Potenze dell'Asse. Evidentemente nessuno volle prestarsi a odiosa proposta e fu così che tutti gli uomini, al di sotto dei 55 anni di età, furono arrestati e rinchiusi in campi di concentramento. Alle donne, ai bambini e agli uomini sopra i 55 anni fu imposto di lasciare il Paese, non senza prima aver fatto provare loro le durezze dell'internamento britannico. I cinque Italiani, tra cui quattro donne, amorevolmente assistiti dalla Croce Rossa ungherese, sono ripartiti alla volta dell'Italia.

11 ebrei ungheresi arrestati per diffusione di notizie false

Budapest, 21

Nella città ungherese di Kecskemet le autorità di polizia hanno produto al fermo di undici ricchi ebrei, propalatori di notizie false e nocive agli interessi nazionali ungheresi. Agli undici ebrei, tra cui trova anche il rabbino maggiore della città, sono stati sequestrati gli apparecchi radio.

Vittoria tedesca sul nemico e sull'inverno

Berlino, 21

Il migliore e più efficace commento alla situazione militare all'est e con ciò anche all'odierno Bollettino che dà notizia dell'annientamento di ingenti forze sovietiche nel settore centrale (avvenimento che secondo il *D. a. D.* costituisce la prima grande vittoria difensiva della campagna invernale) è un P. K. pubblicato stasera dal *Reich*.

La resistenza del soldato

Eccone i punti principali: «E' noto che i bolscevichi avevano potuto accumulare ingenti riserve nella regione di Mosca. Sono queste riserve che, unitamente alle truppe specialmente addestrate alla lotta invernale e venute dalla Siberia, vennero lanciate nella battaglia in un tentativo di offensiva. La struttura elastica del fronte non consente alle truppe tedesche di usufruire dei vantaggi di una guerra di posizione; l'altro canto però offre la possibilità di infliggere all'avversario sanguinose perdite con una tattica di ripiegamento e di incessanti contrattacchi. Sulle grandi strade, dove malgrado le difficoltà stagionali, è tuttavia possibile manovrare grosse formazioni, l'impeto nemico finisce regolarmente con l'esaurirsi, con perdere la propria forza di penetrazione. L'attaccante può conseguire invece successi transitori nelle zone montane delle grandi vie di comunicazione. Esso tenta infatti continuamente di aggirare le posizioni tedesche. Le sue qualità di adattamento al terreno, l'impiego e il possesso di adeguate quantità di slitte ed anche di reparti sciatori, l'intervento della cavalleria gli hanno permesso di conseguire in tal modo determinati successi passeggeri. Nel frattempo però le truppe tedesche si sono familiarizzate con le peculiari caratteristiche della guerra invernale e fanno esse pure uso su larga scala di slitte che montate con artiglieria leggera sostituiscono efficacemente le armi motorizzate. La più urgente preoccupazione del soldato è quella di assicurarsi un ricovero per la notte perchè il bivacco all'aperto comporta una prova tremenda. Eppure più di una volta non è stato possibile evitare alle truppe questa prova. In tale occasione il soldato tedesco ha dimostrato una resistenza superiore a qualsiasi elogio.

Sfruttando il fattore inverno i bolscevichi attaccano senza tregua con armate composte di battaglioni operai, reclutati in fretta e furia e dei superstiti resti delle Divisioni decimate nella scorsa estate. Nei primi giorni azioni di molestia e di aggiramenti poterono assumere proporzioni minacciose. Il pericolo però è ormai superato da tempo ed ogni giorno che passa ci avvicina alla fine dell'inverno e con ciò al tramonto delle ultime speranze sovietiche. Il fallimento dell'offensiva significa per l'alto Comando bolscevico certo più che il dileguarsi di una illusione. Le quotidiane elevatissime perdite intaccano, in misura rilevante, le sue riserve di uomini e di materiali, che non sono inesauribili e che un giorno o l'altro finiranno per forza con il consumarsi del tutto.

Il pericolo è ormai superato

Se si fosse avuta in questi mesi d'inverno una relativa pausa i dirigenti bolscevichi avrebbero forse potuto chiamare alle armi e addestrare nuove armate nell'interno del Paese, usufruendo di sottufficiali istruttori prelevati dal fronte. Invece hanno preferito mobilitare e lanciare all'attacco tutte le forze disponibili sperando di poter annientare, con l'aiuto dell'inverno durissimo, le Divisioni germaniche non abituate al clima russo. La battaglia invernale che per la prima volta in questa guerra avrebbe dovuto strappare all'Esercito tedesco l'iniziativa è ormai terminata nella sua fase decisiva ed è terminata con una vittoria tedesca.

La continuazione in VI pagina

ABBISOGNANDOVI abbreviare ricuperare studi, corsi specializzati riassuntivi, razionali. Diaz 3. 7008 G

APPRENDERETE facilmente la fisarmonica e qualsiasi altro istrumento nella forma popolare rivolgendovi esclusivamente alla «Scuola Euterpe». via San Nicolò 32, telef. 33-33. 42259 G

AUTORIZZATA scuola taglio cucito, inizia corsi diurni serali 2 marzo. Piazza Goldoni 9, II. 62129 G

AUTORIZZATA scuola di taglio, metodo perfetto, raccomandato dai grandi sarti. Modelli in carta e prova. Vorich, Pascoli 12. 12442 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 41823 G

DATTILOGRAFIA: 12, stenografia, contabilità, tedesco, francese, sloveno: 25 mensili. Zanetti 8 (laterale Battisti). 12450 G

DIPLOMATA dà ripetizioni italiano, latino, tedesco, medie inferiori, prepara alunni elementari, esami ammissioni. Telefonare 32622. 42203 G

DOPOSCUOLA: correzioni compiti, ripetizioni, 3 ore giornaliere: 50 mensili Istituto «Alighieri», Zanetti 8 (laterale Battisti). 12450 G

DOPOSCUOLA «Enenkel», Battisti 22, telefono 8800, accoglie alunni tutte Scuole medie, elementari, tutti i giorni dalle 15 alle 18. Serietà. Disciplina. 12334 G

ENENKEL (Scuola fondata 1919), Battisti 22 telef. 8800. Maturità scientifica, classica, abilitazione magistrale, commerciale (ragioniere), ammissioni medie inferiori, superiori, licenza avviamento, doposcuola, elementari, piano, canto, maestre asilo, lingue moderne. 12331 G

LATINO, matematica, accurate ripetizioni generali impartisce diplomata prezzi modici. Cassetta 12377 G Unione Pubblicità. 12377 G

LINGUE moderne, corsi speciali, diurni, serali, apertura 2 marzo. Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 8800. 12332 G

MATEMATICA ed altre materie scuole medie, a domicilio, prezzi modici. Scrivere Cassetta 12171 G Unione Pubblicità. 12171 G

MATEMATICA, tedesco, ragioneria. Condizioni miti. Bramante 3, porta 10. Pomeriggio. 61988 G

SIGNORINA insegni parlare tedesco bambina quattro anni, pomeriggi. Offerte: Cassetta 12369 G Unione Pubblicità. 12369 G

STENOGRAFIA italiana. Via Ginnastica 32, II. 61927 G

STENODATTILOCONTABILE in tre mesi, aperti nuovi corsi diurni, serali. Scuola Enenkel, Battisti 22 tel. 8800. 12332 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni elementari, medie inferiori, francese, tedesco. Telefono 26229, Torrebianca 43 62147 G

UNIVERSITARI impartiscono lezioni materie medie inferiori superiori. Preparazione esami. Maggis, Corso 13. 62074 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni medie inferiori. Telef. 25343. 62091 G

TEDESCO, francese, corsi speciali accelerati, economici. Corrispondenza commerciale. Rossini 14. 1900 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— H

BORSA spesa con occhiali, chiavi e denaro smarrita causa caduta. Pregasi portare via Rigutti 39 b, Randini, trattenendosi denaro. 62150 H

CANE fox, nero, petto-zampe bianchi, risponde nome «Bobi», smarrito. Mancia portandolo Mirti 8 III. 42205 H

CAPPELLO verde, smarrito via Rossetti altezza Pietà. Generosa mancia riportandolo Rossetti 27 porta 12. 42200 H

CAPPUCCIO grigio smarrito Ginnastica Battisti. Mancia generosa portandolo Rismondo 3. Menzel. 62148 H

GUANTO bambina pelle, foderato, smarrito viale XX Settembre, telefonare 26754. 62154 H

GUANTO destro pelle e spago, smarrito tratto Foscolo Cavalli. Mancia portandolo banco trattoria Nino, Madonnina 3. 62052 H

OPERAIO smarrì portafoglio piazza Giuliani S. Servolo. Rinvenitore si trattenga il denaro e restituisca i documenti e fotografie indirizzo Piccolo. 42237 H

PORTAMONETE smarrito, trattenersi denaro, riportare solamente catenella caro ricordo, mancia pari valore. Piazza Ciano 11, V. 4570 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

ALL'AMMINISTRAZIONI POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 00001 I

APPARTAMENTO centralissimo, 4 stanze, stanzino, cucina, scambierei con sei stanze, cucina, bagno, due ingressi, pure centralissimo. Cassetta 12313 I Unione Pubblicità 12313 I

APPARTAMENTO tre stanze, ricchi accessori, massimo conforto, paraggi Fabio Severo, affittasi prontamente, 480 mensili. Offerte: Cassetta 12317 I Unione Pubblicità. 12317 I

APPARTAMENTO tre stanze stanzino bagno accessori giardino, 270, scambiasi con eguale o stanza meno più, centro. Indirizzo Piccolo. 62079 I

APPARTAMENTO mobiliato, quattro stanze cucina, bagno, termo, affittasi subito. Visibile 14-16, Corso Vitt. Em. 29, I, sinistra. 62093 I

APPARTAMENTO parte, mobiliato o vuoto, 3-4 stanze volendo cucinetta, riscaldamento, giardino centrale, affittasi. Offerte Cassetta 12408 I Unione Pubblicità. 12408 I

APPARTAMENTO 4 stanze bagno, scambiasi con due stanze bagno. Visitare dopo ore 14. Indirizzo Piccolo. 62049 I

CAMERA cucina centro, affitto 87, scambiasi con camera camerino e cucina centro, affitto massimo 130. Indirizzo Piccolo. 61931 I

CAMERA cucina, scambiasi con due camere cucina, affitto minimo. Via del Bosco 21, dalle 14-16. 62141 I

CAMERA cucina «Icam» scambiasi con 2-3 camere cucina. Scommegna, via Orlandini 54. 62066 I

CAMERE 3 camerino bagno, cucina, riscaldamento, cercasi oppure scambiasi due camere camerino cucina, paraggi Garibaldi. Visitare mattinata via Manzoni 18, Callegari. 42255 I

CAMERE 2 camerino cucina, uno ingresso scala, scambio 3 camere cucina. Via Ponziana 18, I. 62061 I

CASOTTO da calzolaio affittasi. Via Stuparich 12. 62050 I

QUARTIERE due stanze stanzino, scambiasi con camera cucina, paraggi S. Giacomo. Petronio 1, Degrassi. 42141 I

QUARTIERE due stanze e cucina, scambiasi con camera e cucina. Rivolgersi signor Mario, Caffè Venezia, Piazza Venezia, dalle 11 alle 12.30. 42219 I

QUARTIERE 3 camere camerino cucina, affitto minimo, scambiasi con camera cucina, oppure camerino in più. Indirizzo Piccolo. 62128 I

QUARTIERI varie posizioni, grandezze, scambiansi. Palma, Goldoni nove, primo. 42266 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

ALLOGGIO 2-3 stanze, accessori, possibilmente periferia, cercano coniugi soli. Offerte: Cassetta 12360 L Unione Pubblicità. 12360 L

APPARTAMENTO due tre locali più servizi, casa signorile, possibilmente ascensore, cerca industriale solo. Cassetta 12259 L Unione Pubblicità. 12259 L

APPARTAMENTO due o una stanza, accessori cerca statale paraggi Campomarzio o comunque città. Scrivere: Garaffa, S. Pietro Carso, ferrovia. 42100 L

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, vuoto o mobiliato, cercasi, coniugi soli, eventualmente acquisto mobili. Cassetta 12355 L Un. Pubbl. 12355 L

APPARTAMENTO 3-4 stanze e accessori, riscaldamento cerca distinta signora sola. Cassetta 12434 L Unione Pubblicità. 12434 L

APPARTAMENTINO mobiliato, 2-3 camere bagno, cercano coniugi. Fred iani, Carlo Alberto 4. 62001 L

CAMERA con focolaio, quartierino centro, cerca pensionata. Cassetta 12444 L Unione Pubblicità. 12444 L

CAMPO arativo o vigna assumo in affitto. Offerte Cassetta n. 5 Unione Pubblicità Italiana Gorizia, Corso Vittorio Emanuele. 500 L

MAGAZZINO paraggi stazione, Valdirivo, Torrebianca, cercasi. Disposti prelevare eventualmente ufficio a buone condizioni. Cassetta 12367 L Unione Pubblicità. 12367 L

QUARTIERE 2-3 stanze stanzino bagno, conforto moderno, cercasi; eventualmente rileverebbesi mobilio cucina, studio, purchè moderno. Cassetta 12286 L Unione Pubblicità. 12286 L

QUARTIERE 3-4 stanze conforto, preferibile villa, cercano entro luglio distinti coniugi. Cassetta 12458 L Unione Pubblicità. 12458 L

QUARTIERE con cauzione, cerco. Corso Vittorio Emanuele 19, sinistra. 42214 L

QUARTIERE una due stanze cucina, cerca impiegato con moglie sola. Offerte: Giustina 8 I, Branda. 42177 L

QUARTIERINO vuoto oppure mobiliato, cercano coniugi soli purchè comodità mezzo cantiere. Via Cadorna 23 Parma. 62059 L

STANZE due, una pranzo (eventuale salotto, mobiliate, bagno, comodo cucina (oppure alloggio), cercano coniugi distinti. Offerte Cassetta 12390 L Unione Pubblicità. 12390 L

Vendite d'occasione

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

ABITO sera uomo, nuovissimo, statura media, vendesi occasione. Piazza Goldoni 5 porta 10. 42178 M

BIGLIARDINI (2), pianoforte viennese, giuoco trottola, vendonsi occasione. Blasina, Udine 33. 62101 M

BOLERO talpa, modello bellissimo, vendesi. Ventisettembre 22 I sinistra. 42231 M

CANE caccia mesi quattro, vendesi. Rismondo 14, pianoterra; ore 10-13. 62054 M

CAPPELLO, calzoni, giacca per giovane, vendonsi occasionissima. Salita Gretta 12. 62028 M

CAPPOTTO uso impermeabile, statura media, quasi nuovo, taglio stoffa uomo, donna, vendonsi buona occasione. Nordio 6, porta 9. 62112 M

CAPPOTTO uomo, grigio, pesante, lana, vendesi sbaglio misura. Chersin, S. Francesco 34 (presso Andriolo). 62030M

CAPPOTTO uomo nuovo, giacchettone uomo nuovo, vendonsi. Ghega 1, portinaio. 42176 M

CARROZZELLA sport molleggiata, quasi nuova, vendesi. Nizza 21, II. 62095 M

CARROZZELLA fonda, vendesi. Via Fabio Severo n. 15, Gugliotta. 42235 M

CARROZZELLA fonda moderna Phoenix, altra sport, vendonsi. Ghirlandaio 23, Reglia. 42236 M

CARROZZELLA, vendesi. Tiepolo 1, porta 11. 62036 M

CARROZZELLA Phoenix moderna, vendesi. Via Giulia 69, porta 8. 42238 M

CARROZZELLA fonda, seminuova, lire 160 presso Usai, Giacinti 20 (Roiano). 42290 M

CARROZZELLA fonda, molleggiata, moderna, vendesi. Antonio Caccia 6 porta 12. 62077 M

CARROZZELLA nuova, molleggiata, bellissima, vendesi 400 trattabili. Scuole Nuove 2 Tessitore. 42147 M

CARROZZELLA fonda, con materasso, vendesi occasione. Nordio 6 n. 18. 42207 M

CARROZZELLA fonda, grigia, occasione. Viale Sonnino 7 porta 5. 42210 M

CARROZZELLA fonda, seminuova, vendesi. Via S. Nicolò 7 II. 42213 M

CARROZZELLA sport, molleggiata, vendo occasione. S. Francesco 4 interno, porta 22. 42216 M

CASSA controllo National, altra elettrica, vendonsi occasione. S. Caterina 9, Rossoni, tel. 80-78. 62137 M

CARRETTI (2) a mano a due ruote, vendonsi. Gambini 25. 62149 M

CONIGLI razza vendesi. Via del Bosco 12, Baizero; dalle 13-16. 62006 M

COPERTE, collo pelo, scarpe donna 38, vendonsi. Industria 30 porta 23. 42223 M

CORSIE linoleum, vendonsi grande occasione. Via Milano 14, p. V. 42289 M

CUCINA economica Patent n. 4, altra piccola; matrimoniale massiccia, armadio specchio, altra pranzo, bellissima, occasione. Visitare lunedì via Settefontane 7, magazzino. 12462 M

DISCHI assortiti, grammofono valigia «Columbia», fotografica, binoccolo, vendonsi. Mazzini 46, terzo, scala seconda. Bon. 12451 M

DIVISA ufficiale coloniale, vendesi. Viale Regina Elena 65, Gregori. 42188 M

DIVISA Avanguardista seminuova, vendesi. Bartoletti 4, terzo campanello sinistro. 42256 M

FISARMONICA Scandalli vendita rateale da lire 10 settimanali in poi. Riparansi fisarmoniche. Corso Garibaldi n. 8, telef. 33-71. 12446 M

FISARMONICA 24 bassi, nuova, con valigia, vendesi. Via dei Leo 14 I, Grison. 62086 M

FRIGORIFERO domestico, 1 anno garanzia, tipo lusso, vendesi. Bar Corso tel. 6765. 62087 M

FUCILE finissimo Hammerless 12. Via Fabbrica 4, Parolin; 14 in poi. 62127 M

GIACCA Chothail argentino, guarnizioni, petit-gris, vendesi, occasione. Via Tigor 9 porta 1. 42201 M

GIACCA capretto, vendesi. Via Segantini 1, pianoterra. 62031 M

GIACCHE bianche cameriere, scarpe donna n. 37, vendonsi. Toti 4 III sin. 42204 M

GIACCHETTONE pelle, altro impermeabile, stivaloni e scarpe uomo, 41, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 62106 M

GONNA giacca, vendesi. Via S. Nicolò 18IV destra. 42208 M

IMPERMEABILE, cappotto, vestito uomo, vendonsi occasione. Scussa 5, III, sinistra. 62123 M

IMPERMEABILE, vestito uomo, scarponi trombini, scarpe 42 cuoio, vendonsi. Nordio 9, II, destra. 62145 M

INGRANDITORE Dursi, attacco Leica, fisarmonica 24 bassi, vendonsi. Cassetta 11995 M Unione Pubblicità. 11995 M

LE Leggi annate 1922-1934 e Sinossi Giuridica 1920-1939, vendonsi. Via Gallina 5, I, destra; dalle ore 14-16. 42251 M

LETTO ferro, due materassi crine animale, piumino, tutto seminuovo, vendesi. Ginnastica 43 II. 42202 M

LETTO di ferro pieghevole, vendesi causa partenza. Livaditi 3. 61920 M

LETTO ferro nuovissimo, stivali e scarpe uomo, n. 42-43, scarpe donna, n. 37, vendo in giornata. Sonnino 60, Bertini. 62125 M

MACCHINA spola rotonda perfettissima, per sartoria, marca tedesca, vendesi straoccasione. Parini 17, portineria. 12471 M

MACCHINA Singer spola rotonda rientranet, seminuova, altra famiglia, vendonsi, lire 350. Pascoli 12, quinto piano 12482 M

MACCHINA cucire Singer spola rotonda, stivaloni uomo 43, vendonsi. Zovenzoni 6, III, destra. 12464 M

MACCHINA cucire Singer, carabina Flobert 9 m., pelle grande antilope, vendonsi. Bernini 10 p. 2. 42194 M

MACCHINA cucire, perfetta, vendesi, occasione. Maiolica 13 LLL porta 7. 4217 M

MACCHINA cucire rientrante seminuova, accessori, ricamo, vendesi. Trento 12 IV destra. 4228 M

MACCHINA cucire Necchi, alta sarto calzolaio, pellicciaio, rimagliatrice calze, macchina maglieria Dubied, vendonsi. Natale, Battisti 12. 6104 M

MACCHINA Singer perfetta, buonissima lavori commissione, vendesi. Settefontane 12, interno. 4241 M

MACCHINA cucire bobina centrale, vendesi. Parini 6 D. 4295 M

MACCHINA Singer rientrante, sellaio, calzolaio, tornio trapano dentista, riparazioni, acquisti, scambi. Istaper 16, Piccoli. 065 M

MACCHINA Singer famiglia e 2 completi e lampadario, vendonsi occasione. Via Apiari 8, porta 2; dopo le 9. 032 M

MACCHINARIO per lavorazione metalli leggeri (presse cesoie motori tornio, utensili diversi) giacente Puntofranco Trieste, importazione a concessa, vendesi. Rivolgersi: Fratelli Gondrand, Trieste. 423 M

MACCHINE scrivere Underwood, Olivetti, Remington, ecc. portatili d'ufficio, nuove e d'occasione. Calcolatrici, addizionatrici. Scambi, riparazioni. Via S. Caterina 9, Rossoni. 136 M

MANTELLO grigio con pelo, signorina snella. Ireneo 3, IV, Ruzer. 2146 M

MARSINA finissima seminuova, impermeabile, vestiti uomo, pali, vendonsi prezzo occasione. Tizno 24, porta 3. 2056 M

MATRIMONIALE, pranzo, cucina, 2 materassi crine vegetale, bilcia automatica, cassetta ferro val. Zancano, Ponte 6. 1570 M

OROLOGIO pendolo (regolato), vendesi, occasione. Ventisettembre 16 II sinistra. 2190 M

PELLICCIA grigia capretto siciliano, vendesi occasionissima. Carducci 28, porta 12. 62100 M

PELLICCIA agnello marrone, altra capretto nera, vendonsi. Tiziano 2, ammezzato, sinistra. 62109 M

PELLICCIA panofichio marrone, usata, occasione; altre da confezionarsi su misura. Corso Garibaldi 6, II, sinistra. 42277 M

RADIO Trionda occasione, altro nuovo fabbrica, vendonsi. Caprin 2, terzo, destra; ore 10-13. 4568 M

RADIO Europa (due), vendonsi. S. Michele 26 III, Bazon, visitare ore 14. 42212 M

RADIO Telefunken 6 v., tastiera automatica, nuovo, vendesi. F. Severo 126, Caffagin. 62071 M

RADIO, orologio, regolatore, copriletto filè due piazze, nuovo, vendonsi. San Sergio 3 porta 15. 12455 M

RADIO mobile vendesi occasione. Scala Bonghi 97. 7009 M

RADIO trionda recentissimo, altro tutta Europa, vendonsi. Diaz 5, IV p. 12463 M

RADIO «Fada» trionda perfetto, occasione 1400, vendo. Corso Garibaldi 6, primo. 12447 M

SCARPE donna, cuoio, 37, vendonsi. Piazza Neri 2, I, sinistra. 42240 M

SCARPE signora, nuove, stivalini cuoio 25, vestiti uomo, vendonsi. Valdirivo 15, Di Piazza. 42284 M

SCI quasi nuovi, vendonsi. Furlani, via Duca d'Aosta 4, IV. 42271 M

SERVIZI da bar in alpacca, attaccapenni e portaombrelli ferro battuto, cristalli e articoli diversi bar, vendo occasionalmente. Corso Garibaldi 7, IV. 42300 M

SERVIZIO piatti finissimo, servizio vino cristallo per sei persone, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 62048 M

STIVALONI rigidi, neri, nuovi, 42, misura sbagliata, occasionissima. Apiari 18 II piano. 62081 M

STIVALONI gomma caccia palude, n. 42, seminuovi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 42182 M

SUSTE (2) e materassi nuovi, vendonsi. Via dell'Istria 86. 62094 M

TAGLIO lana grigia, vestito scozzese gonna giacca grigia finissimo, scarpe ortopediche rosse 36, vestito nero uomo, figura media, vendonsi massima convenienza. Franca 16, portineria. 62117 M

TAGLIO seta nera, copriletto una piazza, vendonsi. Tarabochia 5: visitare ore 9-12. 42279 M

TAGLIO vestito uomo, vendesi prezzo conveinente. Nizza 5, I, Castorina. 42294 M

TAPPETI due: 200x300 e 120x180 tipo orientale Kashan, vendonsi occasione. Via Giulia 49, V, ascensore. 62124 M

TAPPETI orientali usati, diverse misure, buona occasione, vendonsi presso Exner, Corso Cavour 11. 42157 M

TAPPETI persiani bellissimi, vendonsi. Visitare lunedì dalle 16 alle 18. Indirizzo al Piccolo. 001 M

TAPPETI persiani con quadri artistici di molto pregio, vendonsi. Visitare martedì dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 17 via Buonaparte 6. 600 M

TAPPETI persiani sceltissimi, diverse grandezze, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 42209 M

TAVOLA, credenza, stanza pranzo antica, vendonsi. Piccardi 15, porta 9. 62051 M

VALIGIE assortite, cappelliere bauli vendonsi. Fontanone 7, terzo, sinistra 12481 M

VESTITO nero uomo quasi nuovo, vendesi. S. Nicolò 18, I, sartoria. 12361 M

VESTITO sci signorina seminuovo, calzoni uomo zuava, altre diverse, vera occasione. Fabio Severo 55, I, destra. 62043 M

VESTITO nuovo, fino, persona alta, vendesi causa partenza. S. Francesco 10, primo. 62110 M

VESTITO uomo, nuovo, vendesi. Via Sergente, latteria. 42292 M

VESTITO nuovo, altro da sera, vendesi. Viale Regina Elena 65, Gregori. 42189 M

VESTITO ragazzo 17enne, vendesi. Via Giuliani 25 V, Kerro. 42191 M

VESTITO nuovo da uomo, statura alta vendesi. Scala Santa 168 porta 10, nuove case Icam. 42215 M

VOLPE americana, nuova, vendesi. Via Ariosto 2 p. 26. 42224 M

Acquisti d'occasione

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

ACQUISTANSI mobili usati semplici per arredamento casa campagna, stanza pranzo, matrimoniale, cucina, armadioni, libreria, grande scrittoio. Offerte Cassetta 12479 N Unione Pubblicità. 12479 N

APPARECCHIO fotografico sistema moderno, tipo Leica o simile, cercasi. Offerte Cassetta 12449 N Unione Pubblicità. 12449 N

ASPIRAPOLVERE «Elettro Lux» ottimo funzionamento, cercasi. Offerte Cassetta 12448 N Unione Pubblicità. 12448 N

BERKEL bilancie usate acquistansi, alto prezzo. Cassetta 12412 N Unione Pubblicità. 12412 N

BILANCE automatiche pesa-persone a biglietto, acquistansi. Ivessa, Largo Oberdan 6, Pola. 2524 N

BOTTIGLIE, damigiane, fiaschi, compransi, pagando prezzi massimi. Piazza Vecchia 6, telefono 4526. 61694 N Pubblicità. 11958 N

DISCHI usati, grammofono valigia, macchina fotografica, binoccolo, compero. Mazzini 46, terzo, interno. Bon. 12452 N

DISCHI grammofonici usati, anche rotti, acquistansi lire 8 chg. Imbriani 11 (negozio radio). 42097 N

COMPRESSORE con serbatoio capacità 1000 litri, Platean magnetico, Pantografo, acquisto se occasione. Indirizzo Piccolo. 62034 N

CANE ferma, bracco tedesco, addestrato in ferma e porta, massimo anni tre, cercasi. Cassetta 12278 N Unione Pubblicità. 12278 N

CAPPOTTO panno ufficiale, stivaloni 43, acquistansi. Machiavelli 9 Colombo. 42185 N

FISARMONICA cercasi, almeno 48 bassi, aerodinamica. Offerte con prezzo: Cassetta 12315 N Unione Pubblicità. 12315 N

FISARMONICA 24, 48 bassi comperasi. Indicare prezzo Cassetta 12411 N Unione Pubblicità. 12411 N

LAVAMANO anche ferro, possibilmente 2 persone, acquistasi. Offerte indicando prezzo cassetta 12339 N Unione Pubblicità. 12339 N

LETTO ferro con susta, cercasi. Mazza. Rittmeyer 12, primo piano. 42227 N

MACCHINA per permanente cerco se occasione. Presentarsi domenica 22 corrente banco Caffè Tomaseo, dalle 12-14. 62090 N

MACCHINA cucire ricamo Necchi, ultimo modello, cercasi, Decassan, Timeus 12. 62042 N

MACCHINE scrivere qualsiasi marca, addizionatrici calcolatrici e mobili di ufficio, acquisto pagando prezzi massimi. Cassetta 12419 N Unione Pubblicità. 12419 N

MOTORI a benzina e Diesel da 1 a 30 HP acquistansi, Ditta Furian, via Rossetti 5, telef. 7656. 42262 N

MOTORI elettrici qualsiasi marca da mezzo a 50 HP, acquistansi. Ditta Furian, Via Rossetti 5, telef. 7656. 42261 N

PIALLA a filo, cercasi. Ghega 1, portineria. 42206 N

PIANINO compro personalmente. Informare il prezzo e la marca telefonando 90688. 1250 N

PIANINO oppure coda compero prontamente. Offerte indicando prezzo telefonare 7967. 4 N

PELLICCIA nera statura media compero. Offerte Cassetta 12383 N Unione Pubblicità. 12383 N

RADIO, radiogrammofono, qualunque tipo anche guasti, bicicletta, motoleggera, macchina scrivere, grammofono, dischi anche vecchi rotti compero. Sonnino 4, II. 1001 N

RADIO radiogrammofono, bicicletta, fisarmonica, fotografica, compero. Offerte Cassetta 12382 N Unione Pubblicità. 12382 N

RETE metallica da recinto fino 20 m. cercasi. Telefonare 4645. 62027 N

SCALA legno per vestibolo circa 20 gradini, acquisto. Rivolgersi S. Caterina 3, portiere. 62046 N

SPECCHI cristallo formato grande, anche usati, acquisto. Volpi, Carducci 19 (mobili). 42186 N

TAPPETI orientali, cineserie, quadri miniature, porcellane, acquisto. Cassetta 12362 N Unione Pubblicità. 12362 N

TROMBINI, stivali, 37, gomma, cuoio ottimo stato, cercasi. Offerte Cassetta 12415 N Unione Pubblicità. 12415 N

Il 22 febbraio 1941 per sublime devozione alla Patria, immolava la sua generosa e retta vita il tenente del Genio Navale D. M.

Oscar Cortan

Direttore di Macchina

Nel fiero e infinito dolore la consorte **GINA MOLLAR** lo ricorda alla preghiera di quanti lo amarono per le Sue eccelse doti di mente e di cuore.

Genova-Trieste, 22/2-/1942-XX.

VESTIARIO d'ogni genere e calzature usate compera la Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli per i senza-tetto. Rivolgersi don Shirza, Ospedale S. Giovanni. 42125 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

ACQUISTATE bellissime matrimoniali cucine, attaccapanni con vasto assortimento. Potete acquistare soltanto via Madonnina 14, 21. 8498 NN

AL grande deposito cucine ultimi modelli a prezzi convenienti soltanto via Ugo Foscolo 5. 8497 NN

ARRIVI: salotti letto, camere letto sale pranzo fine. Madalosso, Trentottobre angolo Torrebianca. 61843 NN

BLOCCO camera cucina 1500, altro 5200 vendonsi. Piazza Goldoni 5, D'Alberto. 42239 NN

CAMERA pranzo, cucina, lampadari moderni, acquisto se occasione. Cassetta 12378 NN Unione Pubbl. 12378 NN

CAMERA 2 letti con suste, 2 sgabelli, armadio, vendesi occasione. Pendice Scoglietto 34, I. 62068 NN

CAMERA matrimoniale noce, vendesi 5 mila trattabili. Via dell'Eremo 51. 62069 NN

CAMERA matrimoniale non ritirata causa richiamo, vendesi occasione. Via Rettori 1, pianoterra. 42282 NN

CAMERA cucina, nuove, vendonsi. G. Pascoli 34, pianoterra, sin. 42280 NN

CAMERA pranzo buono stato, vendesi, Via Kandler 5 porta 12. 42252 NN

COMODINO, letto, armadio, vendo. Via Bonomo n. 13, p. I. 42268 NN

CUCINA nuova moderna, vendesi occasione, Sterpeto 4 porta 7. 12264 NN

CUCINA nuova, vendesi lunedì. Udine 28, falegnameria. 62083 NN

CUCINA bellissima, occasione, altra lussuosissima, massiccia, vendonsi. Tiziano 16, falegname. 62089 NN

CUCINA completa o solo credenza o armadio e tavolo, acquisterei occasione. Cassetta 12387 NN Unione Pubblicità. 12387 NN

CUCINA credenza armadio unito, vendesi 2800. Falegname via Rossetti 59. 42249 NN

CUCINA nuova modernissima, vendesi occasione causa partenza. Via Cancellieri 6. 62133 NN

CUCINE matrimoniali, vendonsi prezzi convenientissimi. Via Ginnastica 37, angolo Gatteri. 62134 NN

DIVANOLETTO nuovo lussuoso, vendesi. Gatteri 60, V, destra. 12443 NN

LETTINO, letto, comodino, vendonsi. Piazza Ospedale 4, III, Mezzetti; dalle 10 alle 13. 62119 NN

LETTO, comodino, tre specchi, chiaro, perfettissimo, vendonsi. Visitare 10-13. Bellinzona 18, Crisman. 42272 NN

LIBRI acquisto pagando massimo prezzo. Visaggio, corso Littorio 10, II. 42286 N

LIBRERIA bar d'occasione acquistasi. Cassetta 12393 NN Unione Pubblicità. 12393 NN

MATRIMONIALE cucina moderne, vendonsi partendo, occasione sposi. Alfieri 9 porta 1. 12471 NN

MATRIMONIALE quattro porte, altra due porte finissima, cucina, modernissime, divano, vendonsi. Piazza Goldoni n. 9, porta 1. 62053 NN

PIANINO marca tedesca seminuovo, vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 62132 NN

PIANINO germanico magnifica voce, vendesi occasione. Carducci 32, II.

PIANO mezzacoda originale Streicher, vendesi 3200. Barcola, Bonafata 4. 42199 NN

PIANOFORTE noleggiasi alcune ore al giorno, mensile convenirsi. Indirizzo Piccolo. 62078 NN

PRANZO mogano, salottino viennese, bagno completo, tappeto, vendonsi. Artisti 9, II. 12460 NN

STANZA pranzo bellissima con orologio pendolo, occasione lire 2000. San Spiridione 7, V, destra. 12459 NN

STANZA letto una piazza seminuova moderna, vendesi. Via Murat 2 porta 11 visibile domenica dalle 17-18. 62139 NN

STANZA pranzo stile 700 modernizzato vendesi. Bellinzona 4, I, Mazziero. 42281 NN

STANZA pranzo ciliegio mogano, con marmi, vendesi occasione, dalle 10 in poi. Via Galleria 15, II p. 42269 NN

STANZA pranzo vendesi, esclusi rivenditori, 10-12. Via Gatteri 5 porta 11. 42245 NN

STANZA letto completa, fortissima, vendesi. Via Aleardi 2 porta 6; dalle 14 alle 16. 42291 NN

STANZE pranzo, letto, cucine, salotti, singoli mobili, oggetti diversi, compero sempre, Marco. Corso Littorio 16 A. 12304 NN

VETRINA, vendesi occasione. Trevisan, via Media n. 26, II. 42226 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

ARGENTO, rottami, acquistansi a prezzi massimi, disimpegnansi polizze riguardanti argenteria. Borsatti Corso Vit. Em. III 39, telef. 8861. 000 O

ARGENTO ed orologi! Compera scambia e disimpegna. Prezzi massimi. Gioielleria Marzari, piazza dell'Impero 13 (accanto Cine Regina), tel. 90058.

GROSSISTI- commercianti. Disponibile grossa partita cacao, puro latte zucchero, dolciumi, zafferano puro d'Aquila, salami e cassata Macedonia, brillantina liquida profumata, lozione alla violetta per barba, bodini zuccherati ecc. Campionario, domenica 23, Trombetta, Albergo Metropoli, Trieste. Altri giorni, via Raffaello Sanzio 16, Fiume. 61993 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

PERSONALE venditore a Trieste Gorizia Udine Fiume per collocamento macchine ufficio, stipendio cointeressenze premi assume organizzazione commerciale Griffini, dalle 12 alle 13, piazza Ciano 8. 4569 P

RAPPRESENTANZE o qualsiasi lavoro ufficio anche fuori Trieste cerca signora bella presenza, conoscenza lingue sloveno croato. Offerte Cassetta 12389 P Unione Pubblicità. 12389 P

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A Gassogeno Dux ed a metano con modernissimo apparecchio «Invictus» trasformiamo automezzi. Autofficina Petrizzelli, Udine, tel. 703. 5192 Q

AUTOTRENI Diesel e gassogeno, vende, anche ratealmente, «Brinis Autotreni» S. A. Milano. Recapito a Trieste, presso Baldi, via Milano 14, tel. 29565. 41470 Q

BALILLA quattro marce, due porte, gommata, acquistasi; mediatori esclusi. Cassetta 12358 Q Unione Pubblicità. 12358 Q

BARCA preferibilmente guzzo, attrezzato, acquisto. Offerte Cassetta 12388 Q Unione Pubblicità. 12388 Q

BICICLETTA seminuova passeggio, uomo, vendesi. S. Cilino 52, II. 42225 Q

BICICLETTA ragazzo decenne, cercasi se buono stato. Offerte Barbariga 3, portineria. 42144 Q

BICICLETTA donna Bianchi seminuova, scambio; altra uomo, vendesi. Zovenzoni 6, III, destra. 12465 Q

BICICLETTA donna seminuova, completa, vendo. Fabio Severo 5, noleggio. 12438 Q

BICICLETTA o automobile bambino settenne, comperasi occasione. Cassetta 12427 Q Unione Pubbl. 12427 Q

BICICLETTA donna cerco, anche senza gomme. Indicare prezzo eventuali accessori. Cassetta 12398 Q Unione Pubblicità. 12398 Q

Il 16 corrente si spense improvvisamente

Steno Dobrilla

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio la moglie **NINA ZORZENON**, i figli S. ten. pilota **RIEGO**, e perito agrario **ALDO**, la sorella **ROSA in PADOVAN**, a nome pure degli altri congiunti.

Vivi ringraziamenti vadano alle organizzazioni del Partito, agli amici e a tutte quelle persone che in varie guise vollero onorarne la memoria.

Capodistria, 22 febbraio 1942-XX.

Impresa Milani - Trasporti Funebri - Capodistria, telefono 80.

Si è serenamente spento, munito dei conforti religiosi

GIUSEPPE PREGHELLI

negoziante in Zolla (Gorizia)

Ne dànno il triste annuncio la desolata moglie **ANTONIA** ed i figli **GIUSEPPE, MARIA,** il piccolo **GIOVANNINO,** i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 23 corrente, alle ore 9. Zolla (Gorizia), 21 febbraio 1942-XX.

Col più vivo dolore, la moglie, il figlio ed i parenti annunciano la morte di

ENRICO PIAZZA

I funerali avranno luogo lunedì 23 corrente, alle ore 16 a Caporetto, e martedì a Moltrasio (Como).

Caporetto, 21 febbraio 1942-XX.

BICICLETTA ragazzo occasione, vendesi. Soncini n. 33, Ponte S. Anna. 62152 Q

BICICLETTA uomo nuova, completa, grigia vendo causa richiamo. Lire 1000. Esclusi rivenditori. Vergerio 12, IV, porta 17. 62060 Q

BICICLETTA balloncino seminuova, completa con cambio, vendesi. Via Monet S. Gabriele 6. Serafin. 62057 Q

BICICLETTA donna sport come nuova, vendo. Valdirivo 31 C, magazzino, ore 12-13. 42273 Q

BICICLETTA uomo vendesi. Rapicio 5, II, Marsich, presso Tandoi. 42254 Q

BICICLETTA donna seminuova vendesi dalle 9 in poi, Gatteri 18, II porta 8. 42250 Q

BICICLETTA mezzacorsa uomo, servizio piatti Ginori, impermeabile donna misura piccola, tavolino seggiolini moderni, vendonsi nel pomeriggio. Via del Bosco 38, II, porta destra. 12478 Q

BICICLETTE due donna e ragazza, vendonsi. Via G. Orlandini 39 porta 10 12468 Q

CAMIONCINO Chevrolet, furgoncino 914 con concessione, vendonsi. Telefono 6535. 42274 Q

MOTOCARROZZETTA «Gilera 500», vendesi. Offerte Ivessa, largo Oberdan 6, Pola. 2525 Q

MOTOFURGONE F B C. 500 vendesi. Felluga. Isola. 62121 Q

VETTURA Ford trelitri con o senza gomme, acquistasi. Ippodromo 14, telefono 90-812. 42197 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 90 la parola. Minimo L. 9.— R

AFFARONE trattoria con alloggio, giardino, conosciutissima a Monfalcone, vendesi. Rivolgersi Bar Venier. 42142 R

AGIATO privato offresi buona combinazione investimento trattando ramo mobili. Cassetta 12374 R Unione Pubblicità. 12374 R

ALBERGO ristorante modernamente attrezzato, 18 camere 100.000, cedo. Negozio calzature 65.000. Fontanini, Manin 9, tel. 13-60; Trieste Carducci 20 presso avv. Carlini, telef. 29177. 5210 R

AUTOTRASPORTI con 5 autocarri, bene avviato vendesi prontamente. Torricelli 14. 62023 R

META' piccola azienda redditizia cedo causa partenza ritirandomi società. Cassetta 12375 R Unione Pubblicità. 12375 R

MUTUO di terreni per lire 4200 paraggi Capodistria, cedesi. Cassetta 12365 R Unione Pubblicità. 12365 R

NEGOZIO alimentari avviatissimo, vendesi causa richiamo. Rivolgersi Mansanta 1, Mikus. 62076 R

NEGOZIO commestibili, vendesi occasione causa altri impegni. Cunicoli 7, porta 3. 42187 R

NEGOZIO parrucchiera arredato, anche misto, acquisterei. Scrivere Cassetta 12385 R Unione Pubbl. 12385 R

PRESTITI impiegati contro cessione stipendio senza polizza assicurazione. Istituto Sovvenzione. Colarienzo n. 28, Roma. 5042 R

SALONE da parrucchiere, ottima rendita, vendesi 30.000. Offerte cassetta 12343 R Unione Pubblicità. 12343 R

SALONE parrucchiere vendesi. Rivolgersi Petrarca 5, dalle 15 alle 18. 12457 R

60.000, 50.000 e 35.000 per prime ipoteche su stabili città, cercansi. Offerte Cassetta 12414 R Unione Pubblicità. 12414 R

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 90 la parola. Minimo L. 9.— S

ACQUISTO terreno strada costiera Grignano Sistiana. Offerte Cassetta 12469 S Unione Pubblicità. 12469 S

AMBIENTI chiari, vastissimi vani, primo piano, cercansi prontamente. Telefonare lunedì 5700. 42183 S

APPARTAMENTO condominio, cercasi. Cassetta 12314 S Unione Pubblicità. 12314 S

CASA abitazione fino 140.000, acquistasi, esclusi mediatori. Offerte Cassetta 12396 S Unione Pubblicità. 12396 S

CASA nuova, conforto, grande giardino, esente imposte, 12 quartieri, vendo lire 400.000. Rivolgersi via Foscolo 14, I, destra: 10-12, 14-17. 62044 S

CASA tre quartieri, giardino, 140.000, vendiamo. Krainz, Caffè Adriatico. 61994 S

CASETTA Roiano, appartamento centralissimo, mutui disponibili. Palma, Goldoni nove primo. 42267 S

CASETTA 4 quartieri scambiasi con villetta oppure quartiere condominio. Indirizzo Piccolo. 42196 S

ETTARI 150 vicinanze Portogruaro, coloniche 8, mezzadria, 30.000 ettaro cancelli chiusi; ettari 40, coloniche 2, padronale, mezzadria, 35.000 ettaro; ettari 12, coloniche due, 35.000 ettaro; ettari 47, coloniche tre, 35.000 ettaro; ettari 20 coloniche due, 31.000 ettaro. Fontanini, Udine, Manin 9, tel. 13-60; Trieste, Carducci 20 presso avv. Carlini, tel. 29177. 5209 S

FABBRICATO d'angolo ottimo stato 33.000 lorde, vendo 750.000. Fontanini, Ufficio d'affari Udine, via Manin 9, telefono 1360; Trieste via Carducci 20 presso avv. Carlini, tel. 29177. 5205 S

TERRENO, frutteto, ecc. posizione incantevole adatto costruzione villa. Virgili, Rossini 14. 12453 S

TERRENO 350-500 mq. città, terreni adatti ville 300-1000 mq., acquistansi direttamente, esclusi intermediari. Offerte con prezzo posizione Cassetta 12433 S Unione Pubblicità. 12433 S

Matrimoniali

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— U

BIONDA carina simpatica affettuosa 30-enne cerca scopo matrimonio signore serio distinto benestante, anche anziano. Cestinansi anonime. Offerte Cassetta 12430 U Unione Pubblicità. 12430 U

21-ENNE 80.000 dote conoscerebbe distinto con posizione, 30-35-enne. Cassetta 12386 Unione Pubbl. 12386 U

29-ENNE triestino, alto bruno, laureando, insegnante, attualmente ufficiale, privo conoscenze perchè lungamente all'estero, conoscerebbe signorina triestina, massimo 22-enne, anche povera purchè moralità ineccepibile, sana piacente, priva qualsiasi difetto fisico, scopo matrimonio. Massima discrezione e serietà. Scrivere Cassetta 12417 U Unione Pubblicità. 12417 U

Il **PODESTA' DI CAPOR[ETTO]** (Gorizia) partecipa con profondo cordoglio la morte di

Enrico Piazza fu Giova[nni]

Delegato podestarile del Com[une] avvenuta in Caporetto oggi alle antimeridiane.

I funerali seguiranno lunedì 2[3] alle ore 16.

Caporetto, 21 febbraio 1942-XX.

Giuseppe Dole...

si spense serenamente dopo ... sofferenze lasciando nel più pro[fondo] dolore la moglie **MARIA**, la figlia **BIUCCIA**, il fratello **CESARE**, ... ro **BRUNO PIETRAMONTI** ... unione a tutti gli altri parenti ... no il triste annuncio.

I funerali avranno luogo lun[edì] corrente, alle ore 14.30, dalla c[appella] dell'ospedale Regina Elena.

Trieste, 21 febbraio 1942-XX.

Prim. Impr. Zimolo. Torre B...

I.o anniversario che ci lasciò ... stra amatissima figlia

Silva Zul...

Con immutata angoscia i genitori ricordano e ringraziano sentitamente tutti coloro che presero parte al ... dolore.

La Santa Messa avrà luogo ... febbraio, alle ore 9, nella Chiesa ... Maria Ausiliatrice (Salesiani).

A distanza di due mesi dalla ... della figlia **RITA**, affranta ... dal Suo male, dal dolore per ... perdita, è morta il 19 corrente

Maria ved. Pertusi nata Emi...

Ne dànno l'annuncio i super[stiti] gli **RODOLFO** e **LIDIA** con ... la nuora, i nipoti.

Trieste, 22 febbraio 1942-XX.

Venerdì 20 corrente, alle ore ... sava di vivere

Argentina Simo...

Profondamente addolorati ne ... il triste annuncio a quanti la ... bero e amarono il fratello, la ... il cognato, la nipotina **NORINA** ... parenti tutti.

Trieste, 21 febbraio 1942-XX.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie **SCOBERTI, MAR...** **BALESTRA**, commosse per le ... tuose dimostrazioni tributate alla ... indimenticabile

Carolina Fabris ved. Scob...

ringraziano tutti coloro che in ... modi vollero prender parte al ... grande dolore.

Trieste, 22 febbraio 1942-XX.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte famiglie, viva[men]te commosse per le tante dimo[stra]zioni di affetto tributate al ... caro estinto

Giovanni Bertol...

ringraziano sentitamente.

Famiglie: BERTOLI ... MADDALENI, PERES... BADER

VEDOVA quartiere mobiliato lu[ssuo]samente, relazionerebbe scopo ... monio colto 50-60-enne, posizione ... ra. Cassetta 12391 U Unione Pu[bblicità] ...

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

ACCERTAMENTI, informazioni ... te, investigazioni, rintracci ovunque ... Istituto «I. N. I. C.» Piazza S... 72 A, Roma.

ACCERTAMENTI, indagini, in[forma]zioni private assume ovunque «La C[on]fidente», Venti Settembre 16. ...

BRACCIALI «900», anelli acquamarina, ... fiori similoro per abiti signora, ... stilografiche, portasigarette ... anche ratealmente Borsatti, Corso ... torio Em. III, 39, telefono 8861; ... dendo campionario a domicilio. ...

CHIROMANZIA, letture ... scientifica Laterza 28 febbraio ... giorno. Fabio Filzi 10 (vicino ... centrale).

RIPARAZIONI orologi, tutti ... di ricambio, originali per ogni ... Borsatti, corso Vitt. Em. III 39. ...

TOMBA di famiglia preferita ... nuovo, acquistasi prezzo indifferente. Scrivere Cassetta 12413 V Unione Pubblicità.